

Comune di

Comune Cernusco Lombardone

Provincia di

Documento Unico di Programmazione

2019/2021

Indice generale

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	19
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	19
La popolazione.....	22
Situazione socio-economica.....	28
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	29
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	29
Analisi finanziaria generale.....	30
Evoluzione delle entrate (accertato).....	30
Evoluzione delle spese (impegnato).....	31
Partite di giro (accertato/impegnato).....	31
Analisi delle entrate.....	32
Entrate correnti (anno 2018).....	32
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche.....	38
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Analisi della spesa - parte corrente.....	42
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	42
Indebitamento.....	46
Risorse umane.....	47
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	48
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	51
SEZIONE OPERATIVA.....	53
Parte prima.....	54
Elenco dei programmi per missione.....	54
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	54
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	69
Parte corrente per missione e programma.....	69
Parte corrente per missione.....	72
Parte capitale per missione e programma.....	75
Parte capitale per missione.....	78
Parte seconda.....	81
Programmazione dei lavori pubblici.....	81
Quadro delle risorse disponibili.....	82
Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Programma annuale e biennale degli acquisti di beni e servizi.....	84
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	85
Programmazione del fabbisogno di personale.....	86
DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE.....	86
TABELLA 1 DELL'ALLEGATO "A".....	86

Indice delle tabelle

Tabella 1: Popolazione residente.....	22
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	24
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	24
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	25
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	26
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	30
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	31
Tabella 8: Partite di giro.....	31
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	32
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	34
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	40
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	44
Tabella 15: Indebitamento.....	46
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	47
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	48
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	51
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	71
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	73
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	77
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	79
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	82
Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche.....	83
Tabella 25: Piano delle alienazioni.....	85
Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale.....	87

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione “*strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*”.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE PROGRAMMATICHE

IMPEGNO RESPONSABILE E CONTINUITA'

Il COMUNE rappresenta il livello istituzionale più vicino ai cittadini che lo riconoscono, non solo luogo deputato a fornire servizi, ma anche quale punto di riferimento per necessità o richieste di vario genere.

Le PERSONE che operano in Comune devono saper rispondere con competenza e continuità alle sollecitazioni dei Cittadini.

La realizzazione del PROGRAMMA AMMINISTRATIVO ha il suo giusto valore se mantiene al centro della propria azione la **PERSONA** con propri diritti sociali, le relazioni umane, la comunicazione trasparente e la risposta ai bisogni.

Gli organi politici e l'apparato amministrativo di un Comune devono sempre avere come riferimento i **CITTADINI**, ai quali devono essere garantiti la conoscenza e l'accesso alle decisioni che ricadranno sulla Comunità.

Permane la consapevolezza che due sono le condizioni fondamentali che determineranno le scelte future: i bisogni dei cittadini, da soddisfare attraverso il mantenimento e il possibile miglioramento dei servizi erogati, e i vincoli imposti alle risorse del bilancio comunale e dalle norme di aggregazione dei Comuni.

Il contesto economico, le questioni e i problemi internazionali, la necessità di contenere il debito pubblico e le conseguenti norme sui bilanci, ci impongono di affrontare problemi nuovi con nuove soluzioni durature. Dobbiamo costruire vere comunità nei nostri territori, agire e decidere con responsabilità ed avere come obiettivo il bene del nostro paese e dei suoi cittadini. Confermiamo le Consulte, come valida sede di confronto tra cittadini e Amministrazione, per valutazione di proposte, suggerimenti e nuovi progetti.

Dobbiamo proseguire in un rigore gestionale significativo e, contemporaneamente, attivare politiche capaci di dare nuovo impulso allo sviluppo e all'economia locale. Dobbiamo mettere a punto una programmazione sempre più efficace, identificando piani di medio-lungo periodo per realizzare investimenti, individuare risorse disponibili e attivare forme complementari per finanziare i progetti. Per fare questo è necessario un reale controllo strategico delle attività dell'Ente e una collaborazione stretta tra gli Amministratori (politici) e i Tecnici (dipendenti).

Crediamo che in questo particolare momento storico sia assolutamente necessario, anche nella gestione di un piccolo Comune come il nostro, attuare ogni scelta con uno sguardo alla cosiddetta "green economy" (economia verde) e pertanto questo programma amministrativo è improntato, in più punti, alla tutela del territorio e dell'ambiente incentivando una mobilità ed uno sviluppo eco-sostenibile: non possiamo più permetterci scelte in tema ambientale senza pensare ai futuri effetti di una decisione sbagliata.

Il nuovo programma di mandato prevede questi principali impegni verso i Cittadini:

- Politiche sociali ed educative basate sull'equità e la solidarietà.
- Sicurezza dei cittadini attraverso ampio progetto di videosorveglianza del territorio e "solidarietà di vicinato" adeguatamente formato.

- Riqualificazioni dei quartieri.
 - Consumo di suolo azzerato.
 - Completa informatizzazione e riorganizzazione degli uffici comunali finalizzata a facilitare l'accesso e l'erogazione dei servizi ai cittadini.
- Intransigenza rispetto a fenomeni di illegalità, illeciti, abusi ed evasioni ai danni dei cittadini e della Pubblica Amministrazione.

1 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Premesso che le “Politiche Sociali” costituiscono quella parte di politiche pubbliche rivolte ad affrontare i problemi riguardanti le condizioni di vita ed il benessere dei cittadini e a cercare strumenti operativi per risolverli, compatibilmente con le risorse disponibili, “Insieme per Cernusco” intende operare con il sostegno e la collaborazione delle iniziative del “terzo settore” che, costituito da volontari raggruppati in associazioni, contribuisce in modo determinante a migliorare lo stato di “welfare” della popolazione, coniugando risorse ed opportunità in rapporto alle varie fasi della vita delle persone (infanzia, adolescenza, vita attiva e vecchiaia). Sulla base di queste affermazioni, il nostro programma sociale si rivolge quindi all’attuazione per tutti i cittadini dei propri diritti sociali, con particolare riferimento alle categorie più deboli (aree infanzia-adolescenza e anziani) ed alle tematiche di più ampio interesse per la comunità (salute, stili di vita e dipendenze, stati di bisogno, disabilità e immigrazione).

1.1 Equità e solidarietà

- Alla base di una società che ha come obiettivo il raggiungimento del benessere di tutti i cittadini è indispensabile che vi sia un equilibrio tra diritti e doveri, tra pubblico e privato; questo riteniamo si possa raggiungere con la massima giustizia ed equità fiscale, in modo che ognuno contribuisca, nell’ambito della legge, al corretto pagamento delle tasse, al fine di recuperare risorse per la collettività. Pertanto nei prossimi esercizi a partire dal 2018 verranno messi in atto interventi per ridefinire i criteri di applicazione dell’Irpef comunale.
- Al centro dell’attenzione delle politiche sociali ci sarà la Persona, con tutte le sue esigenze nei vari momenti della vita e delle situazioni sociali, come individuo singolo e inserito in un nucleo familiare di qualsiasi tipologia. A questo scopo sono predisposti interventi anche di tipo economico per le famiglie in difficoltà nei pagamenti di utenze domestiche e/o affitto.
- L’erogazione di servizi assistenziali ed educativi è gestito in collaborazione con l’azienda speciale per i servizi alla persona “Retesalute” in linea con le indicazioni del Distretto.
- I servizi rivolti a soggetti con disabilità sono mantenuti anche in presenza di riduzione delle disponibilità economiche.
- La salvaguardia della salute dei Cittadini, anche se gestita attraverso le strutture socio-sanitarie territoriali secondo le regole della nuova legge sanitaria regionale, rimane pur sempre una responsabilità del Sindaco, condivisa dal Consiglio Comunale. La legge regionale 23/2015 che riforma il servizio sanitario regionale entrata nella fase di realizzazione pratica vede il nostro territorio confluire nella Azienda Tutela della Salute (ATS) Monza Brianza e nella Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Lecco. I nuovi strumenti operativi vedono nell’assemblea dei Sindaci del Distretto di Merate il motore delle iniziative rivolte ad ATS e ASST per la costituzione del Polo Territoriale Sociosanitario del Meratese – Casatese al fine di confermare i livelli di integrazioni raggiunti sinora dai servizi d’Ambito e si pongono l’obiettivo, per il nostro Territorio, di svilupparli ulteriormente con una migliore integrazione socio-sanitaria e sanitaria attraverso anche la ridefinizione del ruolo della Azienda Speciale Rete Salute quale ente capofila del Piano di Zona ed ente strumentale dei Comuni dell’Ambito Distrettuale di Merate.

1.2 Minori e famiglia

- Consideriamo la famiglia, quale nucleo centrale della società, l’elemento indispensabile per attivare

una rete di solidarietà e supporto alle situazioni di bisogno. Sarà nostro obiettivo attuare interventi in collaborazione con le organizzazioni operanti sul territorio per l'evidenziazione dei bisogni, anche se inespresi, a motivo di problematiche relazionali o di difficoltà oggettiva (barriere linguistiche, culturali, religiose, economiche...).

➤ Verrà continuato l'impegno fin qui profuso dalla attuale Amministrazione per l'appoggio alla campagna in favore dell'affido familiare, agli interventi educativi in collaborazione con le strutture scolastiche operanti sul territorio prosegue l'attività di Counselling scolastico (attraverso la gestione di Retesalute) anche per l'anno scolastico 2017-18 in relazione all'attuazione del Piano di Zona 2015-2017.

➤ Nell'ambito familiare verrà perseguita una politica di attenzione nei confronti dello stalking, della discriminazione, delle violenze domestiche, sia fisiche, sia psicologiche, di cui spesso, anche se non riferite, sono oggetto le donne. Continueremo ad organizzare attività volte a favorire la cultura del rispetto reciproco di tutti i cittadini. Verrà evidenziato pubblicamente l'impegno contro la violenza di genere, come di consueto, dandone particolare rilievo nella giornata dedicata ogni 25 novembre.

➤ Nell'ambito delle politiche sociali rivolte alla famiglia non verranno trascurate le problematiche giovanili. In collaborazione con le strutture scolastiche territoriali e provinciali è in atto un progetto di contrasto al "bullismo" e "cyberbullismo" con il coinvolgimento delle consulte comunali istruzione, giovani, sociale.

➤ Il gioco d'azzardo e le *slot-machine* stanno ormai condizionando la serenità di molti individui e delle loro famiglie. Allo scopo si provvederà all'adozione anche per il nostro territorio del "REGOLAMENTO PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE E DELLE PROBLEMATICHE LEGATE AL GIOCO D'AZZARDO" recentemente approvato dall'Ufficio di Coordinamento dei Sindaci del Distretto di Lecco.

1.3 Disabilità

➤ La disabilità rappresenta lo svantaggio personale di chi ha subito o è portatore di una menomazione fisica o psichica. I nostri sforzi avranno come obiettivo evitare che la disabilità personale diventi un "handicap sociale" in riferimento all'ambiente fisico e umano con cui la persona disabile deve interagire. L'attuazione di questi interventi avverrà con i contributi di tutte le esperienze che operano sul territorio del nostro Comune ed anche attraverso iniziative coordinate con i Comuni limitrofi.

➤ Verranno mantenute le politiche attive di sostegno alle famiglie con presenza di disabili, attraverso supporti concreti, l'attivazione di una rete di solidarietà e d'informazione sulle opportunità presenti territorialmente. Verrà mantenuto il sostegno alla scuola potenziata, il supporto di personale educativo nelle scuole e l'assistenza domiciliare. Verrà garantito il trasporto a centri diurni ed a strutture specialistiche e riabilitative, oltre agli interventi di sensibilizzazione della comunità operando per creare reti di fattiva solidarietà. In particolare il rinnovo della convenzione con l'associazione VO.Ce, permette di proseguire e migliorare il servizio di trasporto gratuito di disabili e anziani del comune.

1.4 Anziani

➤ La condizione di anziano è, dopo l'infanzia, quella a più elevato indice di fragilità. Fragilità non solo fisica, ma anche psichica e socio-economica. Continueremo con particolare attenzione nell'attività di riconoscimento dei bisogni legati alla serena vivibilità nel paese, cercando di agevolare la mobilità di queste persone, eliminando per quanto possibile le condizioni che possano concorrere a creare ostacolo e difficoltà ai loro spostamenti.

Le problematiche della solitudine e dell'abbandono troveranno un supporto attraverso la valorizzazione del Centro Anziani Comunale, della interazione giovani-anziani con iniziative culturali e di socializzazione ed attraverso atti concreti, quali il recapito dei pasti o il mantenimento della gestione delle strutture abitative idonee. Nel corso del 2017 è stato attivato, tramite l'istituto della leva civica, un'indagine conoscitiva sulle condizioni e sui bisogni dei cittadini anziani con età =>75 anni. I risultati permetteranno di indirizzare in modo più puntuale le iniziative di sostegno attualmente in essere.

1.5 Immigrati e cittadini in difficoltà

➤ La presenza di cittadini extracomunitari di recente immigrazione è diventata numericamente considerevole, rispetto ad un decennio fa. Consideriamo questi cittadini una risorsa per la comunità e

non un problema, in quanto, per la maggior parte con un'attività lavorativa, hanno trovato nel nostro paese un luogo dove vivere con le proprie famiglie.

➤. Ci sembra importante cercare di integrare il più possibile queste persone, fornendo loro opportunità di inserimento in un contesto in primis con la conoscenza ed apprendimento della lingua italiana attraverso corsi d'alfabetizzazione, collaborando con le realtà istituzionali e di associazionismo presenti. Sosterremo pertanto il punto informativo intercomunale destinato agli immigrati.

➤ Verrà proseguita l'iniziativa di sostegno e supporto ai bisogni primari a tutti i cittadini attraverso la Caritas Parrocchiale, continuando con le convenzioni e le giornate di raccolta viveri, già attivate nella precedente Amministrazione attraverso l'azione della Consulta, il cui ricavato viene distribuito tra le famiglie in difficoltà segnalate da Comune e Caritas. Un particolare impegno verrà posto nel sostegno agli adulti del nostro Comune che abbiano perso il lavoro. E' iniziato nel 2016 e proseguirà per tutto lo spazio temporale di questa amministrazione l'impegno nell'attivazione di tutti i progetti di inclusione attiva (SIA e similari) proposti a livello regionale e nazionale alle famiglie nelle fasce di reddito più basse. Oltre alla distribuzione di pacchi viveri tramite "Caritas" viene effettuata una distribuzione di pacchi viveri tramite la CRI sezione territoriale di Olgiate, e inoltre di quelli previsti tramite contratto mensa scolastica. In relazione al problema abitazione, dopo diversi anni è stato indetto un nuovo bando per assegnazione di alloggi comunali in convenzione Aler che ha visto la formulazione di una graduatoria ufficiale cui a breve seguirà l'assegnazione dei relativi alloggi.

➤ La condizione di perdita del lavoro in un periodo di mercato statico, impegna l'amministrazione a perseguire nei limiti delle possibilità il progetto Borse Lavoro sperimentato positivamente in questi anni e a collaborare con altre realtà (camere di commercio, associazioni di categoria, enti territoriali, sindacato, ...) per proporre soluzioni, anche transitorie, che permettano a questi cittadini di superare le difficoltà legate alla inattività professionale.

2 SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE

2.1 Ambiente ed Ecologia

I principi ispiratori del nostro programma in ambito ambientale sono la salvaguardia dell'ambiente ed il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio.

➤ Il nostro impegno sarà quello di tutelare e valorizzare il patrimonio verde e paesaggistico del nostro paese, mediante la riqualificazione, la conservazione e la cura del verde pubblico, di disincentivare il consumo di suolo, favorendo il recupero e la riqualificazione di quanto già esistente.

Consapevoli che il Parco Regionale di Montecchia e del Curone costituisce una risorsa prioritaria sotto il punto di vista naturalistico, paesaggistico, agricolo, produttivo e turistico, continuerà la nostra attiva partecipazione alla gestione del Parco. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 26 Aprile 2017 è stata approvata la proposta di ampliamento del Parco Regionale di Montecchia e della Valle del Curone nei territori dei comuni di Cernusco Lombardone e Merate.

Ci proponiamo inoltre di promuovere il censimento e l'individuazione di eventuali "corridoi ecologici" ancora presenti sul territorio comunale, quali terreni agricoli, parchi e giardini privati, e la loro valorizzazione a scopo informativo (apposizione di segnaletica, ad es. in collaborazione con il Parco, per incentivare "passeggiate ecologiche" urbane) e didattico. In quest'ambito si pone la riscoperta e valorizzazione delle cascine e più in generale delle attività agricole.

La Ciclostazione, attiva dal 2015, potrà diventare una porta di accesso al Parco stesso fornendo servizi informativi oltre che di riparazione e noleggio biciclette. Verranno valutati progetti di collaborazione con i comuni limitrofi e cooperative sociali al fine di promuovere attività connesse con la ciclostazione, quali creazione e promozione di punti di noleggio biciclette, diffusione materiale informativo, realizzazione di escursioni che non prevedono l'utilizzo dell'automobile, con l'obiettivo di incentivare la fruizione sostenibile del territorio del meratese attraverso lo sviluppo di un sistema di mobilità leggera, che consenta di migliorare la qualità della vita, ridurre l'inquinamento atmosferico e tutelare le risorse ambientali dell'area, nonché di favorire la riscoperta del valore naturalistico e storico-

culturale del Parco Regionale di Montevvecchia e della Valle del Curone.

➤ Il Comune di Cernusco Lombardone si farà promotore tra i Comuni vicini dell'apertura di uno sportello informativo gestito da associazioni ambientaliste, aziende locali del settore dell'ecologia e operatori culturali, per fornire informazioni, promuovere e sviluppare assieme a privati ed enti pubblici progetti di riconversione industriale ed energetica con fonti da energia rinnovabile, acquisti verdi nelle pubbliche amministrazioni, ricerca di soluzioni finanziarie per attuare progetti di economia sostenibile e creare nuovi stili di vita. Si cercheranno soluzioni attente all'occupazione locale per superare eventuali crisi aziendali con tavoli di discussione tra le parti sociali.

Proseguiremo nell'attività, già intrapresa nel precedente mandato, di attuazione di un piano di interventi per l'adeguamento delle strutture pubbliche comunali e degli impianti di illuminazione pubblica alle nuove tecniche di risparmio energetico. A tal proposito, prosegue il piano di sostituzione dei punti luce obsoleti dell'illuminazione stradale con lampade a basso consumo energetico.

➤ Al fine di favorire lo sviluppo e i principi dell'*economia circolare*, verranno organizzate iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini ad una corretta gestione dei rifiuti, mirata alla riduzione della quantità di rifiuti prodotta e ad una migliore differenziazione dei rifiuti stessi.

Verrà introdotta, in collaborazione con Silea S.p.a., la raccolta della carta separata dal rifiuto secco riciclabile (sacco multi-leggero) a partire dal 2018 e la *tariffazione puntuale* a partire dal 2019.

In parallelo, ci impegniamo a promuovere l'educazione all'uso corretto delle risorse naturali e a favorire iniziative che hanno lo scopo di riutilizzare/riparare oggetti diversamente destinati a diventare rifiuti. Verrà avviato un intervento di riqualificazione del Centro Raccolta Rifiuti in collaborazione con il comune di Osnago.

➤ Il nostro Comune, come tutta l'area del meratese, è una delle zone maggiormente interessate da inquinamento atmosferico: il nostro impegno sarà quello di affrontare concretamente e con convinzione le possibili soluzioni, individuando le principali fonti di inquinamento (traffico, riscaldamento, attività industriali ed agricole...) ed attivando iniziative per il loro contenimento.

Il Comune di Cernusco Lombardone, in data 4 aprile 2012, ha aderito al Patto dei Sindaci e, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 14 novembre 2012, ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con l'obiettivo finale di ottenere, entro il 2020, una riduzione di oltre il 20% delle emissioni di CO₂ derivanti dalle attività antropiche che insistono sul proprio territorio. L'obiettivo verrà perseguito mediante la progettazione e l'attuazione di azioni mirate, finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e dello stato emissivo, con particolare interesse per la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili. I progressi verso i target definiti verranno monitorati con cadenza biennale, con valutazioni quantitative e misurazioni relative ai consumi energetici ed alle emissioni di gas serra nei periodi successivi all'avvio del progetto, strettamente connesse all'implementazione del piano e delle singole azioni in esso contenuto, unitamente alla revisione dell'Inventario delle Emissioni.

L'impatto ambientale della Strada Regionale 342DIR (ex Statale 36) potrà essere mitigato mediante la formazione di fasce alberate. Si studierà la fattibilità della realizzazione di nuovi viali alberati lungo le strade principali.

In questo ambito si colloca la realizzazione di un impianto di fitodepurazione a servizio delle località Fontanella e Moscoretto.

Ci proponiamo inoltre di realizzare un'apposita area destinata ai cani affinché possano trovare uno spazio adeguato per correre liberi senza le restrizioni previste durante il "passeggio". In questi ambienti protetti si riconosce una migliore socializzazione degli animali ed il conseguente loro benessere in famiglia.

2.2 Protezione civile

➤ Continuerà la nostra adesione al sistema Intercomunale di Protezione Civile gestito dal Parco che vede la partecipazione di molti comuni della zona, con particolare attenzione al risanamento dei dissesti del territorio (piccoli smottamenti, pulizia della rete dei fossi agricoli).

3 TERRITORIO, URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

3.1 Urbanistica

Piano di Governo del Territorio (PGT). Intendiamo revisionare il PGT in coerenza con la diversa situazione economica e generale del paese, applicando le seguenti linee guida:

- approvare un nuovo regolamento edilizio finalizzato al risparmio energetico e alla qualità edilizia;
- azzerare il consumo del suolo e favorire il recupero e la conversione del patrimonio edilizio esistente;
- tutelare l'ambiente assicurando lo sviluppo eco-compatibile del territorio;
- favorire i possibili interventi di edilizia residenziale a prezzi sociali.

(Aggiornamento su attuazione Linee Programmatiche in sede delibera DUP Luglio 2017). La Giunta Comunale con delibera n. 79 in data 27 Giugno 2017 ha deliberato l'**AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) 'VAR. N.1'**. Con tale delibera sono stati fissati i 10 Obiettivi con cui la Giunta Comunale intende affrontare la variante; i Cittadini, le Consulte Cittadine, i Soggetti Interessati hanno tempo sino al 30 Settembre 2017 per fare osservazioni e proporre modifiche. In conseguenza di ciò è stata aggiornato il programma 6 della Missione 1.

3.2 Lavori pubblici

Intendiamo realizzare il **Piano Annuale di Manutenzione** del verde, dei parchi, della pubblica illuminazione e della viabilità, per garantire interventi programmati che assicurino il decoro del paese. Particolare attenzione verrà riservata alla pulizia, manutenzione e rinnovo dei percorsi all'interno del Cimitero Comunale, luogo sacro e sensibile per i cittadini, a cui vanno destinate opportune risorse per garantire un ambiente decoroso e preservare il rispetto dell'intera area.

Elenchiamo le opere pubbliche che, in funzione delle risorse disponibili e in continuità con quanto già realizzato nel passato mandato, contiamo di poter realizzare:

- **Secondo lotto via Alpini.** Completare l'intervento in via degli Alpini intervenendo sul lato destro della via (direzione Cimitero-Osnago) in coerenza con quanto fatto con il primo lotto. Valutare insieme ai cittadini del quartiere l'opportunità di completare la ciclabile che arriva da Osnago, collegandola a quella del Cimitero, restringendo la carreggiata della via e introducendo un sistema di sensi unici per rendere il quartiere più a misura di pedone, migliorando anche l'intersezione semaforica.
- **Terzo lotto Oltre Statale.** Realizzare un percorso protetto per raggiungere la Farmacia di via Spluga e, in accordo con il Comune di Merate, prevedere la sistemazione dell'incrocio con l'area ex-tessitura.
- **Area San Dionigi.** Pensiamo ad un intervento che prevede di eliminare la palazzina di proprietà delle Ferrovie dello Stato (ex casello ferroviario) e la riqualificazione dell'area.
- **Piazza della Vittoria.** Predisporre un progetto di riqualificazione di questa area nevralgica, condiviso dai cittadini, per potere avviare interventi a seguire con appositi lotti funzionali.

3.3 Viabilità

Due i temi importanti che si affronteranno, in funzione della disponibilità di risorse:

- **Incrocio semaforico.** Questa criticità che condiziona la vivibilità di Cernusco, la cui soluzione non dipende dalla sola Amministrazione Comunale e che richiede risorse consistenti, può essere risolta con l'intervento di enti sovra-comunali, che intendiamo sollecitare affinché portino a compimento quanto già concordato sia per la viabilità che per l'attraversamento con il Quartiere Oltre Statale.
- **Area Commerciale.** L'Area Commerciale di via Spluga richiede una riqualificazione che risolva il problema dell'accessibilità da via Cavalieri di Vittorio Veneto, della circolazione interna, degli spazi di parcheggio e della fruibilità pedonale oltre ad un miglioramento della sostenibilità ambientale della stessa, con la predisposizione di un piano particolareggiato del traffico.

3.4 Attuazione del Piano Urbano del Traffico

In coerenza con il Piano Urbano del Traffico approvato nel passato mandato:

➤ **Moderazione del traffico.** Continuazione, come prevista dal PUT, degli interventi di moderazione del traffico, con istituzione delle “Zone 30” che migliorano la sicurezza dei pedoni e si caratterizzano per:

- ✓ riduzione della velocità delle automobili;
- ✓ allargamento dei marciapiedi nei tratti critici con restringimento della carreggiata;
- ✓ eliminazione delle barriere architettoniche;
- ✓ riorganizzazione degli attraversamenti in base ai flussi pedonali;
- ✓ illuminazione più efficace di percorsi pedonali e attraversamenti.

3.5 Rete piste ciclabili

Ciclabile via Porta. Completamento della rete di piste ciclabili intercomunale con la realizzazione dei tratti che collegano:

- via Porta alla ciclabile in fase di realizzazione a Montevicchia;
- via Puecher alla ciclabile di via Porta.

3.6 Incentivazione trasporto pubblico

Car pooling, car sharing. Svolgere comunicazione istituzionale per far conoscere il car pooling (condivisione quotidiana di una sola auto da parte di più persone dirette verso la medesima destinazione) o il car-sharing (auto in affitto con risparmio delle spese di gestione).

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La scuola è un prezioso investimento sul futuro dei ragazzi e del nostro Paese e l'istruzione è uno dei mezzi attraverso i quali la persona acquisisce libertà di pensiero e dignità di cittadino.

➤ Per quanto sopra intendiamo operare in continuità con la passata Amministrazione, confermando l'importanza ricoperta dal Piano per il Diritto allo Studio che, ogni anno, impegna una quota importante del bilancio di spesa complessivo del nostro Comune. Particolare attenzione sarà confermata al sostegno della Scuola Potenziata, vale a dire al sostegno dei servizi rivolti agli alunni portatori di disabilità, anche dove l'onere economico dovesse rivelarsi impegnativo, in quanto riteniamo l'istruzione un fondamentale diritto di tutti. Consci della complicata situazione economica che attraversa l'intero Paese, sarà nostra cura impegnarci nell'ottimizzazione del piano di spesa e, ove si renderanno necessarie delle scelte, cercheremo di operarle in modo bilanciato e nell'interesse complessivo dei ragazzi.

➤ Continueremo a collaborare e sostenere economicamente la Scuola Paritaria dell'Infanzia “G. Ancarani”, con la quale il Comune ha in essere una convenzione. Obiettivi del contributo sono il contenimento delle rette a carico delle famiglie degli alunni e l'aiuto al pagamento del mutuo, la cui ultima quota di importo pari a € 5.000.= verrà versata nell'anno 2018.

➤ Continueremo ad operare in collaborazione con l'Istituto Comprensivo “Bonfanti-Valagussa” a cui fanno capo la nostra Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado - e sosterremo ancora gli interventi finalizzati a:

- ✓ Favorire la frequenza ed il raggiungimento degli obiettivi degli alunni disabili
- ✓ Rafforzare la collaborazione tra servizi sociali e scuola
- ✓ Facilitare l'inserimento di alunni stranieri
- ✓ Garantire il regolare svolgimento e l'accesso a tariffa agevolata ai servizi trasporto e mensa
- ✓ Proseguire la collaborazione con le associazioni di volontariato per il proseguimento e l'ampliamento di progetti già in essere (ad esempio VO.CE. per il piedibus e Polisportiva Libertas per l'atletica leggera) e con la Biblioteca
- ✓ Sostenere le attività del Consiglio Sovra-comunale delle Ragazze e dei Ragazzi
- ✓ Promuovere l'organizzazione di attività sulle tematiche di legalità, conservazione della memoria storica, conoscenza e salvaguardia dell'ambiente

✓ Mantenere e migliorare le strutture e le attrezzature.

5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

➤ La Biblioteca Comunale - dotata di sale e angoli per la lettura, internet point e *wi-fi zone* - continuerà ad essere un importante riferimento culturale per il paese, sia come promozione di iniziative, sia come spazio logistico. E' stato ampliato l'orario di apertura diurno, verrà valutata e sperimentata anche una copertura in fascia oraria serale. Inoltre la domenica pomeriggio è stato creato uno spazio studio aperto grazie alla collaborazione della Consulta Giovani. La promozione alla lettura coinvolgerà ancora con iniziative diversificate tutte le età, dai più piccoli alle persone anziane.

➤ La Biblioteca Comunale è anche un punto di riferimento del territorio lecchese per la lettura facilitata (testi a caratteri grandi e CAA, Comunicazione Aumentativa e Alternativa), sezione recentemente ampliata. Perseguiamo anche in futuro questa strada con il mantenimento e l'accrescimento della sezione, per consentire a chi, per disabilità temporanea o permanente, ha necessità di essere aiutato nell'accesso alla lettura.

➤ Intendiamo promuovere incontri formativi in materia economico-finanziaria (semplici concetti di fiscalità, utilizzo di strumenti informativi per accedere facilmente alle possibili compilazioni *on line* previste dagli Enti, quali Agenzia delle Entrate, Inps, Catasto, Regione Lombardia, ecc.) valorizzando giovani relatori cernuschesi e del territorio dotati di specifiche competenze professionali e formative. Prevediamo un percorso storico, anche locale, al fine di sensibilizzare su temi di convivenza civile e di democrazia, offrendo possibilità di confronto tra le giovani generazioni e chi ha lottato per conquistare i diritti sociali di cui tutti adesso beneficiamo.

➤ Le ulteriori proposte culturali che, avviate nel corso di questa ultima legislatura, si intendono continuare, spaziano dai settori musicali, teatrali, delle arti visive e figurative, affiancando concerti, incontri e conferenze, spettacoli teatrali a momenti più prettamente ludici e di svago. Si confermano le riuscitissime edizioni della NOTTE BIANCA e NOTTE BIANCA BABY, che hanno portato in piazza tanti Cernuschesi di ogni età e visitatori provenienti da tutto il territorio, consentendo di accrescere la visibilità delle attività commerciali coinvolte.

➤ Non potendo utilizzare uno spazio teatrale proprio, è necessario rinnovare l'accordo in convenzione con la Parrocchia San Giovanni Battista per poter accedere al Cineteatro San Luigi, rivelatosi preziosa e accogliente struttura per molte manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale. In alternativa verranno utilizzate - oltre alla Biblioteca - la Sala Civica, la Sala Mostre e lo spazio reso disponibile di recente presso il primo piano della Ciclostazione. Anche per poter meglio identificare queste strutture, si intende titolarle a figure prestigiose che si sono distinte nel panorama territoriale, nazionale o internazionale, favorendo la scelta con la partecipazione dei cittadini che usufruiscono di questi spazi.

6 COMUNICAZIONE

➤ La comunicazione istituzionale rivolta ai cittadini, finora sviluppata prevalentemente attraverso il sito comunale, la newsletter periodica, l'affissione di locandine nelle bacheche comunali, l'informativa del tabellone luminoso e la redazione di comunicati stampa alle testate locali, necessita di un miglioramento nei modi e nei mezzi, per favorire l'accesso alle informazioni riguardanti l'Amministrazione Comunale. E' nostro intendimento provvedere all'adeguamento del sito istituzionale per renderlo meglio fruibile ed accattivante, con inserimenti di aree riservate ai cittadini attraverso la creazione dello Sportello Civico, facilitando così le possibili procedure *on line* per acquisire informazioni e documenti. Il potenziamento si rende necessario anche per l'inserimento di materiale audio e video, finora limitato dalle caratteristiche tecnico-strutturali del sito. Accanto al sito istituzionale è stato attivato un ulteriore sito dedicato all'informazione verso i cittadini, più agevole ed immediato, consente di trasferire velocemente locandine e comunicazioni degli eventi in calendario promossi dall'Amministrazione Comunale e/o dall'Associazionismo locale. Persisterà in ogni caso la

forma cartacea e verrà riservata particolare attenzione alla comunicazione con i cittadini di madrelingua non italiana.

➤ Realizzeremo un'app Comunale per smartphone. Un ulteriore ed efficace strumento per i Cittadini, utilizzabile anche per inviare segnalazioni relativi al paese ed esprimere opinioni e valutazioni su sondaggi promossi dall'Amministrazione Comunale.

Sarà anche un facile e rapido mezzo comunicativo per informare i Cittadini sulle attività e sui servizi Comunali, per fornire informazioni sulla raccolta dei rifiuti e sulla corretta differenziazione, sugli eventi e manifestazioni in programma, sui punti di interesse geolocalizzati, quali ad esempio gli orari ambulatoriali o le attività commerciali, oltre a consentire l'accesso ad informazioni storiche e turistiche del nostro territorio.

7 SPORT, BENESSERE E TEMPO LIBERO

Crediamo nel valore riconosciuto allo sport quale mezzo di socializzazione e aggregazione, tale da favorire naturalmente l'abbattimento delle barriere d'ogni tipo, sociali, culturali, economiche, etniche, d'età e di provenienza geografica. Inoltre riteniamo che lo sport, a qualunque livello praticato, abbia una funzione naturalmente educativa verso i giovani, in quanto trasmette e insegna in modo altrettanto naturale concetti quali rispetto delle regole, rispetto dell'avversario, impegno nel raggiungimento degli obiettivi, nonché spirito di squadra. Pertanto ci impegniamo, in continuità, a sostenere le realtà locali e le strutture esistenti che si occupano di sport, a collaborare con le istituzioni scolastiche in tema di sport e valorizzare le attività di cammino e svago nel verde del nostro territorio. Tutto ciò al fine di favorire l'accesso alla pratica dello sport a costi sostenibili e, pur privilegiando i giovani, ad ogni fascia d'età.

Ciò significa, più nel dettaglio:

- Mantenere attive le convenzioni per la gestione delle strutture sportive del territorio
- Garantire i contributi alle Associazioni sportive locali che svolgono la propria attività a Cernusco, per consentire il mantenimento dei livelli di eccellenza, in termini di qualità e quantità, dello sport praticato nel nostro paese.
- Confermare la manutenzione degli impianti esistenti e migliorarne l'uso.
- Proseguire con la concessione in uso gratuito degli spazi e degli impianti alle associazioni sportive Cernuschesi che ne facciano richiesta allo scopo di consentire agli utenti di avvicinarsi alla pratica sportiva a prezzi vantaggiosi e non discriminanti. Il confronto con le associazioni sportive nella Consulta Sport e Tempo Libero rappresenta un'occasione per accogliere nuove idee e proposte atte ad incrementare anche la conoscenza e la pratica di sport minori.

Inoltre riteniamo importante:

- Sostenere il progetto di affiancamento di esperti in scienze motorie alle figure istituzionali nella scuola primaria.
- Integrare, su richiesta, i materiali sportivi e i piccoli attrezzi delle scuole.
- Favorire le attività sportive per le persone diversamente abili.
- Proseguire la collaborazione con le scuole e l'Ufficio scolastico provinciale per l'utilizzo del Centro Sportivo Comunale per lo svolgimento delle gare a livello scolastico.
- Mantenere l'iniziativa dei *Gruppi di Cammino*, già ben avviati, utilizzando i sentieri del *Parco del Curone*, gli spazi verdi e le piste ciclabili realizzate, poiché rappresenta un'occasione importante di benessere e di investimenti per la salute dei cittadini.
- Valorizzare i Parchi Pubblici comunali con l'inserimento di arredi utilizzabili per lo svolgimento libero di attività motorie sportive e ricreative e incrementarne l'utilizzo anche da parte di un'utenza adulta, con la realizzazione di percorsi vita in ambiente naturale.
- Riteniamo altresì importante per Cernusco avere una struttura polifunzionale coperta, quale risposta alle molteplici esigenze di consentire lo svolgimento regolamentare degli sport di squadra, di favorire l'incremento della pratiche sportive a completamento delle attività calcistiche e di atletica leggera, già attualmente presenti e di affrontare in maniera efficace l'organizzazione degli spazi richiesti dalle

Associazioni di Cernusco per praticare gli allenamenti. Consci dell'importante impegno economico necessario alla realizzazione di tale impianto, difficile da sostenere per un piccolo Comune come il nostro, intendiamo predisporre la progettazione esecutiva al fine di intercettare tempestivamente e partecipare con efficacia a possibili futuri bandi regionali o nazionali, nonché inserire il progetto nella prossima risoluzione di muti in atto.

8 RISORSE ECONOMICHE, POLITICHE DI BILANCIO

L'attuazione di corrette politiche di bilancio, nell'interesse pubblico e nell'obiettivo di soddisfacimento delle richieste dei cittadini, si riconferma di notevole difficoltà in un contesto macro economico ancora difficile e nella complessità di regole governative incombenti, tuttavia elenchiamo i principali progetti e gli impegni che vorremmo realizzare nel prossimo mandato:

➤ L'esperienza realizzata dalla Amministrazione uscente del Bilancio Partecipativo, apprezzata per il coinvolgimento dei cittadini nelle strategie e nel programma di investimenti, ci spinge a riproporre nuovamente un progetto di **Partecipazione alla Programmazione di spesa**.

➤ In obiettivo di maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini sui temi del bilancio, si pianifica una comunicazione periodica ai cittadini, attraverso il sito e i social, per relazionare sui principali temi di spesa e di investimento, instaurando uno spazio per dare voce alle proposte dei cittadini stessi, attraverso questi nuovi strumenti di comunicazione con l'Ente.

Si è predisposto un piccolo opuscolo riepilogativo dei dati principali del bilancio di previsione 2018 a disposizione dei cittadini. Si sono anche rivisitate in modo approfondito ed analitico tutte le voci di spesa, in superamento delle consuetudini del passato, in modo da liberare risorse utili per rispondere e dare priorità a specifici obiettivi e al continuo e progressivo incremento dei bisogni in ambito "sociale".

➤ Impegno a ridurre la pressione fiscale sulle fasce economicamente più deboli e che hanno maggiormente risentito della crisi economica degli ultimi anni, eventualmente attraverso l'applicazione di sgravi fiscali o riduzione delle aliquote della addizionale comunale irpef.

L' Obiettivo è stato puntualmente analizzato e rinviato agli esercizi successivi a causa di importante riduzione del contributo FSC per il 2017 e di ulteriore riduzione per il 2018. Per il triennio 2019/2021 si sono pertanto riprogrammati i seguenti interventi: 2019 1° intervento di riduzione di addizionale comunale irpef, 2020 2° intervento di riduzione di addizionale comunale irpef ed eventuale intervento di riduzione imu. ➤ Studio approfondito della tematica del Baratto Amministrativo (Lavori al posto dei Tributi Locali), finalizzata all'adozione di uno specifico regolamento, quale intervento a favore dei Cittadini che possono trovarsi in difficoltà nel pagare le imposte comunali.

➤ Favorire lo sviluppo delle attività nei segmenti industria/pmi e artigianato, come fatto anche di recente, ma salvaguardando il territorio, con l'impegno di non incrementare lo sfruttamento del suolo.

➤ Sostenere lo sviluppo ed il mantenimento delle attività commerciali nel centro cittadino per renderlo più vivibile e più sicuro. Nel 2018 si è deliberata la nuova TARI in ottemperanza alla legge n.147 del 27/12/2013 applicando i coefficienti minimi alle categorie commerciali maggiormente penalizzate per limitarne il maggior onere, trattamento esteso anche a biblioteche scuole, associazioni e luoghi di culto.

➤ Perseguire la lotta all'evasione fiscale, attraverso la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate

➤ Effettuare convenzioni con AFOL (Agenzia Formazione Orientamento Lavoro) o EURES (Portale Europeo della Mobilità Professionale) per sostenere le politiche del lavoro e della formazione professionale, in obiettivo di sostegno all'occupazione dei cittadini e favorire il reinserimento degli inoccupati.

9 ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione ed il buon funzionamento dell'Ente e di conseguenza il servizio ai cittadini, si basa su due entità fondamentali:

➤ L'attività e la cooperazione tra gli organi e cioè Sindaco, Giunta e Consiglio;

➤ L'attività dei dipendenti comunali, suddivisi nelle quattro aree: tecnica, economico-finanziaria, di vigilanza e demografico-statistica.

Obiettivo prioritario è dunque quello di impegnarci, nel rispetto dei rapporti con i lavoratori ed allo scopo di valorizzarne le competenze tecniche e favorirne lo sviluppo professionale, per ridisegnare un corretto organigramma di funzioni e mansionamenti.

Si è richiesta e ottenuta in tal senso la disponibilità dei responsabili organizzativi ad inserire questi punti nella propria assegnazione di obiettivi per il 2017.

Tale attività risulta indispensabile per sostenere le richieste di servizi dei cittadini e per migliorarne la qualità e l'efficienza.

Obiettivo fondamentale è anche quello di avanzare nel piano di e-government, allo scopo di migliorare il livello di informatizzazione dei servizi, introdurre prestazioni di servizi online e contenere i costi. Ciò richiederà impegno, comporterà la pianificazione di attività formative per il personale dipendente dell'Ente ed il costante aggiornamento del Sito del Comune, che dovrà essere rinnovato e diventare uno spazio di dialogo con i cittadini e affacciarsi ai social network.

Sono già stati deliberati anche nel 2018 gli ulteriori progetti di investimento per il completamento dell'avanzamento informatico dei servizi del comune a supporto sia delle attività amministrative interne, che dei servizi di sportello verso i cittadini.

Infine per garantire un servizio di maggior qualità ai cittadini, si son previsti nuovi orari di apertura al pubblico degli sportelli. Si proseguirà nella collaborazione con gli altri enti limitrofi del territorio, per la gestione associata di alcuni servizi, attraverso opportune convenzioni, collaborazioni e scambi di competenze tra addetti. Pianificazioni sono in corso per i prossimi anni.

Con delibera della Giunta comunale n. 74 del 14/6/2017 è stato approvato il piano triennale prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2017-2019.

10 FUNZIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI

Cosa dice la normativa. La normativa vigente chiede ai Comuni di gestire sempre più in forma associata i vari servizi erogati ai cittadini: riteniamo questo obiettivo condivisibile al fine di una migliore gestione dei nostri Comuni.

Tre sono le attuali modalità per le gestioni associate:

➤ **Le Gestioni Associate o GAO (Gestioni Associate Obbligatorie).** Si esplicano attraverso la stipula di convenzioni tra Comuni che mettono in condivisione alcune funzioni (ad esempio: affari generali, servizi finanziari, ecc.). La gestione avviene attraverso un Comune che assume il ruolo di "capofila". Può essere istituita o sciolta in qualunque momento con deliberazione del Consiglio Comunale.

➤ **L'Unione dei Comuni.** Viene costituito un nuovo Ente che eroga i servizi, in tutto o in parte, per i Comuni che vi aderiscono (anche non contigui). Ogni Comune mantiene l'autonomia propria e dei propri organi amministrativi (Sindaco, Giunta, Consiglio Comunale), gestendo in forma associata attraverso l'Unione, i servizi che si ritiene di conferire alla stessa. Questi servizi possono essere modificati nel tempo ed anche l'Unione può essere sciolta, in caso di mancata soddisfazione, con deliberazione del Consiglio Comunale. Essendo l'Unione un nuovo Ente costituito da Comuni, ha propri organi che vengono nominati dai Consigli Comunali dei Comuni aderenti: il Presidente dell'Unione, il Consiglio dell'Unione e gli Assessori dell'Unione.

➤ **La Fusione dei Comuni.** In questo caso più Comuni contigui si fondono tra di loro costituendo un nuovo Comune. Vengono a cessare tutte le cariche elettive e si procede all'elezione di un solo Sindaco, di un solo Consiglio Comunale e di una sola Giunta ed all'approvazione di un nuovo Statuto Comunale. Per mantenere l'identità delle comunità locali che costituiscono il nuovo Comune possono essere istituiti i Municipi, non intesi come sedi comunali ma intesi come un luogo democratico attraverso cui portare all'attenzione dei nuovi organi le problematiche dei vari ex Comuni. La fusione è soggetta a referendum popolare, senza quorum. Se il "no" dovesse prevalere anche in uno solo dei Comuni

interessati al processo di fusione, tale processo non potrebbe proseguire. La fusione non è un processo reversibile perché non si possono più costituire, per la normativa, Comuni sotto i 5 mila abitanti.

Cosa è stato fatto. Il nostro gruppo consiliare si era dichiarato favorevole all'elaborazione di uno **studio di fattibilità** della fusione tra i comuni di Cernusco Lombardone, Osnago, Lomagna e Montevecchia purché si fosse giunti ad una decisione sul tema, se favorevole, confrontata con i cittadini e partecipata dagli stessi.

Il Comune di Montevecchia decise di non partecipare allo studio e durante i lavori dell'apposita commissione istituita tra gli altri Comuni, emersero però sempre maggiori diversità di vedute su temi estremamente importanti quali il consumo di suolo, il mantenimento dei Municipi e la tassazione locale. Tale processo venne quindi arrestato ed **il progetto di fusione abbandonato** ed acquisito agli atti di tutti i Comuni partecipanti. Abbiamo di conseguenza disponibile uno studio sulle caratteristiche dei nostri Comuni, utile anche per altre forme di gestione associata dei servizi.

La situazione del presente. La nostra posizione attuale sul tema può essere condensata in questi punti:

- è a tutti evidente come i piccoli Comuni stiano facendo sempre più fatica a rendere adeguate risposte e servizi al territorio;

- è altresì evidente che non è sufficiente dire "no alla fusione" ma bisogna anche elaborare soluzioni di ampio respiro alle criticità ormai ben note a tutti;

- è infine evidente che un processo di aggregazione dei servizi (solo se ben calibrato e per ambiti non troppo grandi e soprattutto omogenei) può solo apportare miglioramenti, mentre una aggregazione magari imposta dall'alto, da un funzionario burocrate che non conosce il territorio, può solo far danni.

Il nostro progetto per il futuro. Riteniamo che la migliore risposta su questi temi, in questo momento, sia quella dell'**Unione dei Comuni**, purché tali aggregazioni vengano decise dal territorio e dai cittadini e non imposte dall'alto, mantenendo gli attuali Comuni.

Anche in Francia, dove esiste un numero di Comuni notevolmente superiore a quello italiano, vi è un obbligo di gestioni sovra-comunali della gran parte dei servizi pubblici.

Sul piano locale, continuiamo a ritenere che l'Unione dei Comuni più opportuna e performante per Cernusco Lombardone sia quella composta dai quattro comuni già uniti dalla scuola media, ovvero Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevecchia e Osnago.

Le attuali convenzioni in atto tra i nostri quattro Comuni ed inerenti il settore dei Servizi Sociali e la gestione associata della Scuola Media consortile possono essere valutate positivamente rispetto al raggiungimento degli obiettivi di efficienza dei servizi e di contenimento della spesa. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale di Cernusco attivare ulteriori convenzioni per la gestione associata di altri servizi quali, ad esempio, la Polizia Locale ed il servizio Istruzione.

11 SICUREZZA

Le questioni relative alla mancanza di sicurezza sono fonte di grande preoccupazione da parte dei cittadini che chiedono risposte adeguate alla crescente necessità di tranquillità e serenità sul territorio. La percezione della sicurezza è un'esigenza primaria che consente, a seguire, il perseguimento di altri beni ed ideali, singoli e collettivi.

Due le principali azioni già attivate o iniziate dall'Amministrazione Comunale uscente e che si intendono potenziare e concludere:

- Videosorveglianza – pur riconoscendone il valore a volte solo deterrente da parte della piccola criminalità, si conferma, oltre all'intensificazione e alla modernizzazione della pubblica illuminazione, il progetto di un impianto di videosorveglianza comunale che, suddiviso in lotti di intervento, arriverà a coprire la buona parte delle aree pubbliche e delle principali arterie viabilistiche del paese, consentendo il riconoscimento visuale in caso di atti malavitosi o di vandalismo. Completato il primo lotto, che ha previsto la creazione dell'intera dorsale di collegamento con l'ufficio di Polizia Locale e l'attivazione di videosorveglianza nelle aree stazione e cimitero, si procederà nella progettazione e realizzazione del

secondo lotto inerente Piazza della Vittoria e area Piattaforma Ecologica. Inoltre si intende portare a termine il progetto di videosorveglianza sovra-comunale che coinvolge tutto il territorio meratese con la predisposizione di un sistema di lettura targhe direttamente collegato con la Stazione dei Carabinieri di Merate, per l'individuazione in tempo reale di passaggi di automezzi rubati o sospetti sulle strade di collegamento inter-provinciali del territorio.

➤ Servizio di Polizia Locale – destinando opportune risorse e ri-verificando le possibili convenzioni e/o accordi con i Comuni limitrofi, si intende potenziare il Servizio di Polizia Locale quale organo istituzionale principale, deputato alla sorveglianza e alla gestione della sicurezza del territorio comunale. Oltre alle dotazioni tecniche, gli agenti di Polizia Locale devono essere continuamente formati ed aggiornati sulle normative di legge ma anche sulle nuove forme di criminalità e truffa che possono raggiungere il nostro territorio. Il rapporto con i cittadini deve consolidarsi anche attraverso momenti di confronto ed informazione sia per adulti ed anziani, ma anche per bambini e studenti all'interno degli istituti scolastici. Anche le altre forze dell'ordine presenti sul territorio, Stazione dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, stanno svolgendo un'attività di prevenzione ed informazione tra gli studenti a cui verranno affiancati, in continuità con quanto già fatto recentemente, momenti dedicati a tutti i cittadini.

Il tema dei furti in appartamento va invece affrontato con particolare attenzione, essendo una forma di violazione della proprietà privata che tanto preoccupa e sconcerta i cittadini. Oltre ad un lavoro locale per prevenire socialmente l'emarginazione e favorire azioni di partecipazione attiva alla vita comunitaria, con attenzione alla cura e al decoro del paese, è necessario impostare un progetto di *“solidarietà di vicinato”* atto a favorire azioni di controllo e presidio delle singole proprietà anche in assenza dello stesso proprietario residente. L'Amministrazione Comunale ha sostenuto ed affiancato la nascita del gruppo cernuschesse del Controllo di Vicinato che opera verso la realizzazione di tale obiettivo, attivando momenti di incontro e formazione sulla sicurezza residenziale e coinvolgendo gruppi di cittadini che vogliono aderire ad un modello di controllo di vicinato partecipato dalla popolazione. Saranno previsti anche momenti ludici e di intrattenimento per favorire la conoscenza e la collaborazione tra famiglie residenti nello stesso rione. Il progetto si basa su esperienze già realizzate in altri Comuni che stanno fornendo riscontri molto positivi in termini di prevenzione e deterrente per le intrusioni domestiche.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

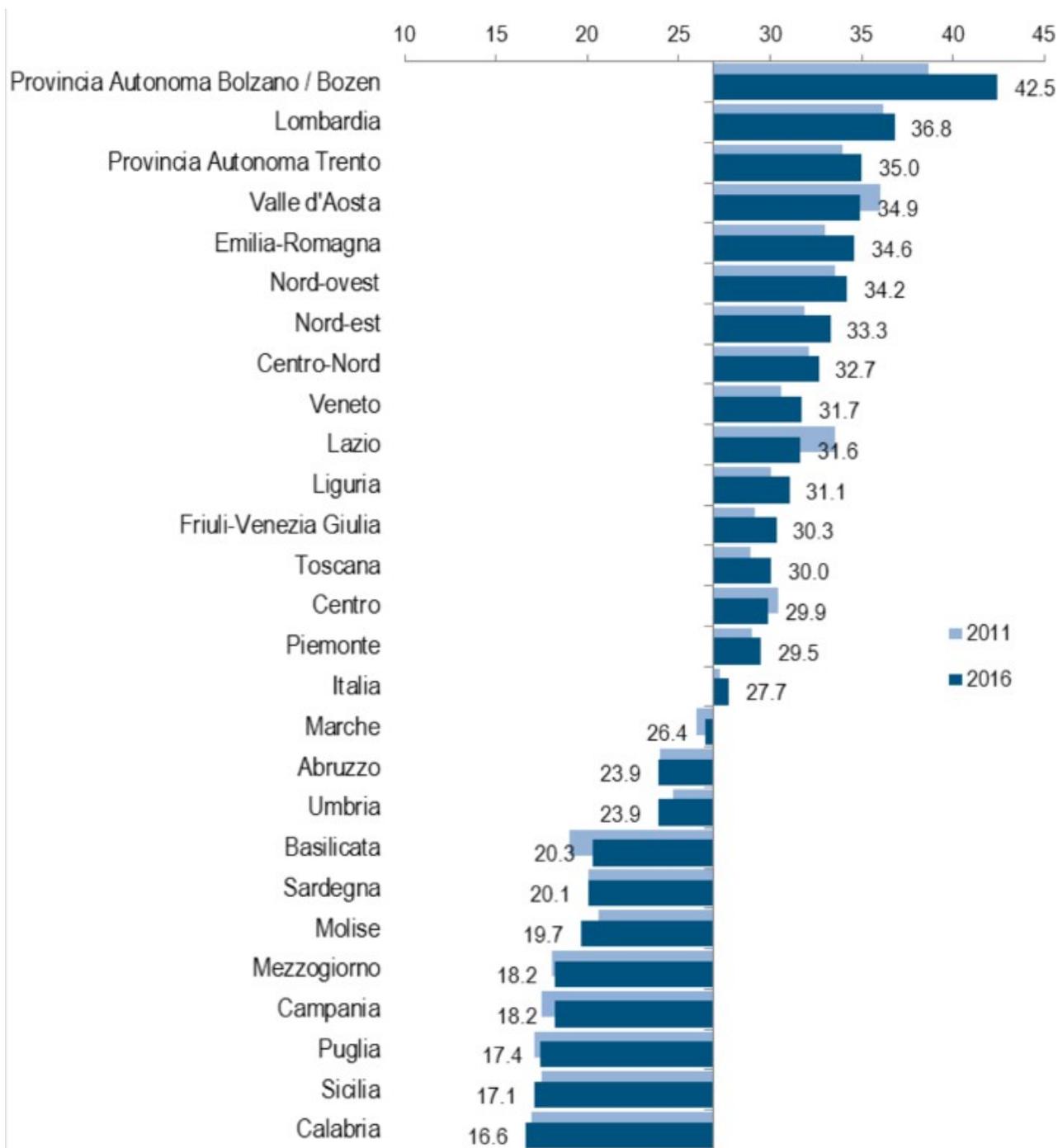


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

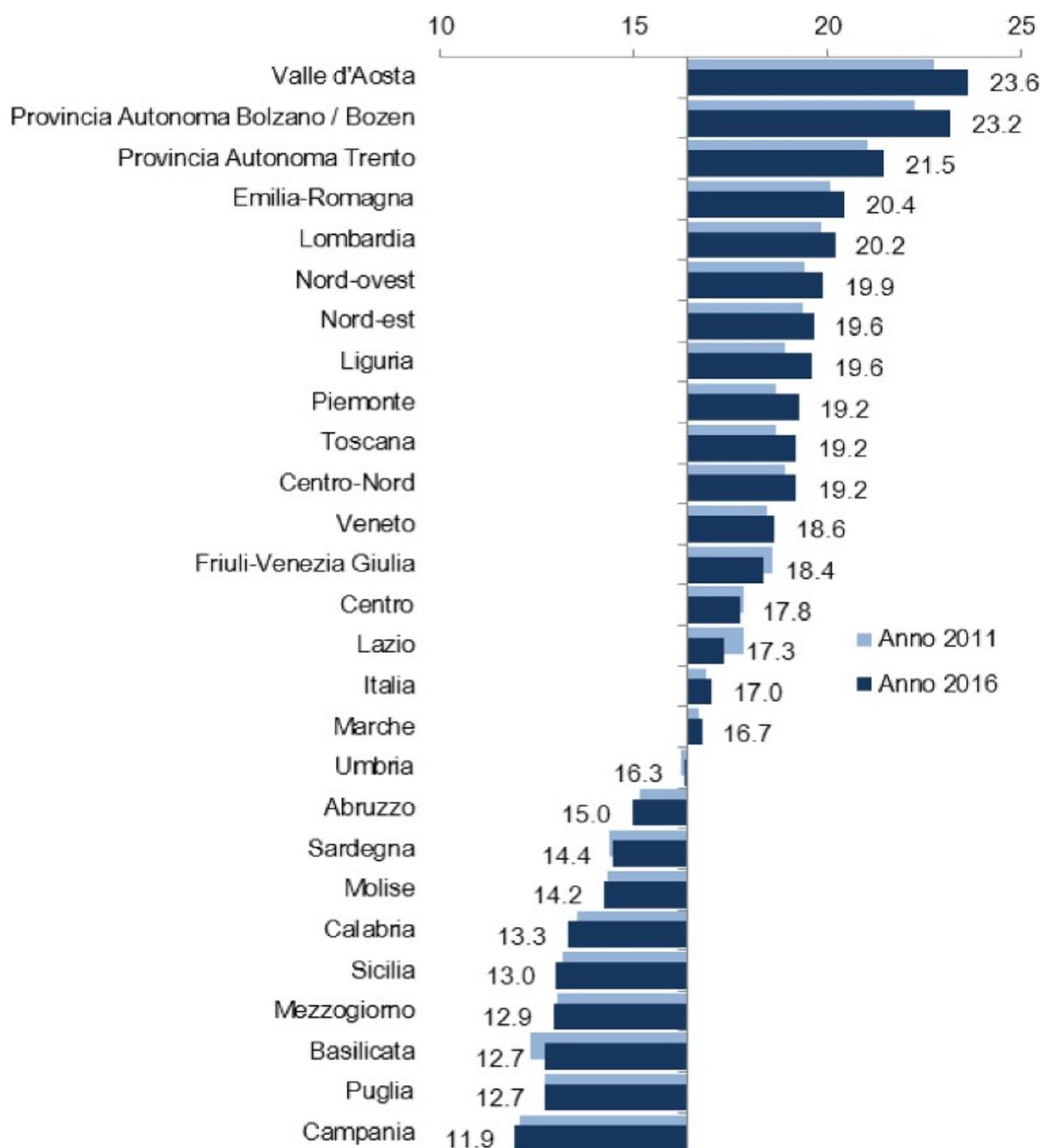


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 3851 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 3857.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1997	3564
1998	3631
1999	3611
2000	3616
2001	3541
2002	3626
2003	3730
2004	3809
2005	3857
2006	3861
2007	3863
2008	3865
2009	3862
2010	3870
2011	3849
2012	3870
2013	3843
2014	3825
2015	3863
2016	3891
2017	3857

Tabella 1: Popolazione residente

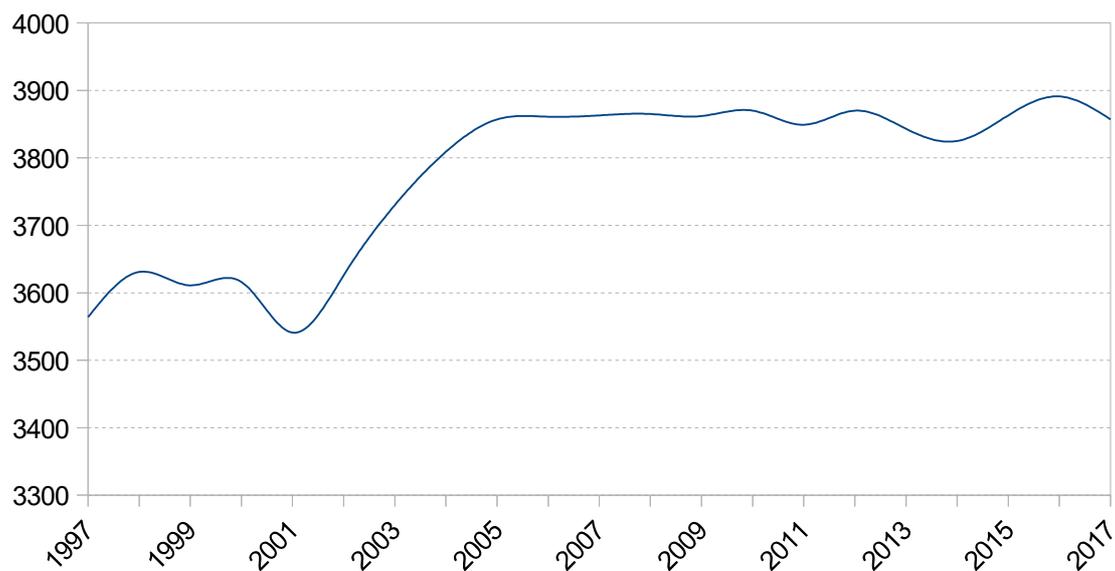


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	3851
Popolazione al 01/01/2017	3891
Di cui:	
Maschi	1904
Femmine	1987
Nati nell'anno	31
Deceduti nell'anno	36
Saldo naturale	-5
Immigrati nell'anno	175
Emigrati nell'anno	204
Saldo migratorio	-29
Popolazione residente al 31/12/2017	3857
Di cui:	
Maschi	1883
Femmine	1974
Nuclei familiari	1631
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	194
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	322

In forza lavoro (15/ 29 anni)	567
In età adulta (30 / 64 anni)	2074
In età senile (oltre 65 anni)	700

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	468	29,01%
2	475	29,45%
3	325	20,15%
4	220	13,64%
5 e più	125	7,75%
TOTALE	1613	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

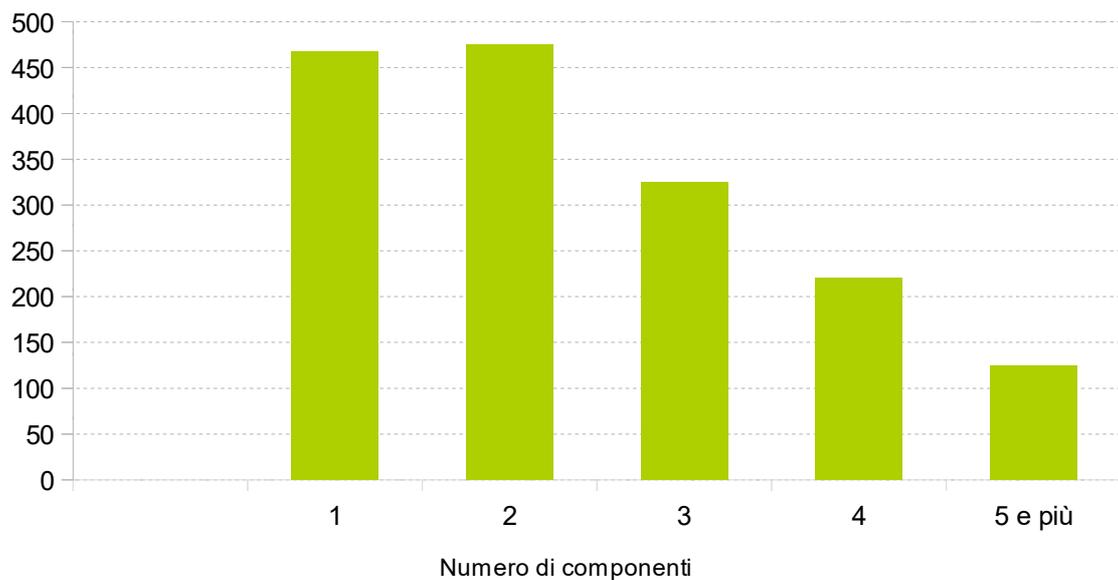


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Comune Cernusco Lombardone suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	30	0	0	0	30
1-4	132	0	0	0	132
5-9	179	0	0	0	179
10-14	175	0	0	0	175
15-19	195	0	0	0	195
20-24	186	0	0	0	186
25-29	186	0	0	0	186
30-34	200	0	0	0	200
35-39	230	0	0	0	230
40-44	279	0	0	0	279
45-49	331	0	0	0	331
50-54	291	0	0	0	291
55-59	240	0	0	0	240
60-64	256	0	0	0	256
65-69	262	0	0	0	262
70-74	229	0	0	0	229
75-79	203	0	0	0	203
80-84	131	0	0	0	131
85 e +	122	0	0	0	122
Totale	3857	0	0	0	3857
Età media	45,18	0	0	0	45,18

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Comune Cernusco Lombardone suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	17	13	30	56,67%	43,33%
1-4	58	74	132	43,94%	56,06%
5 -9	93	86	179	51,96%	48,04%
10-14	89	86	175	50,86%	49,14%
15-19	107	88	195	54,87%	45,13%
20-24	90	96	186	48,39%	51,61%
25-29	81	105	186	43,55%	56,45%
30-34	103	97	200	51,50%	48,50%
35-39	123	107	230	53,48%	46,52%
40-44	132	147	279	47,31%	52,69%
45-49	157	174	331	47,43%	52,57%
50-54	170	121	291	58,42%	41,58%
55-59	110	130	240	45,83%	54,17%
60-64	121	135	256	47,27%	52,73%
65-69	132	130	262	50,38%	49,62%
70-74	109	120	229	47,60%	52,40%
75-79	98	105	203	48,28%	51,72%
80-84	51	80	131	38,93%	61,07%
85 >	42	80	122	34,43%	65,57%
TOTALE	1883	1974	3857	48,82%	51,18%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

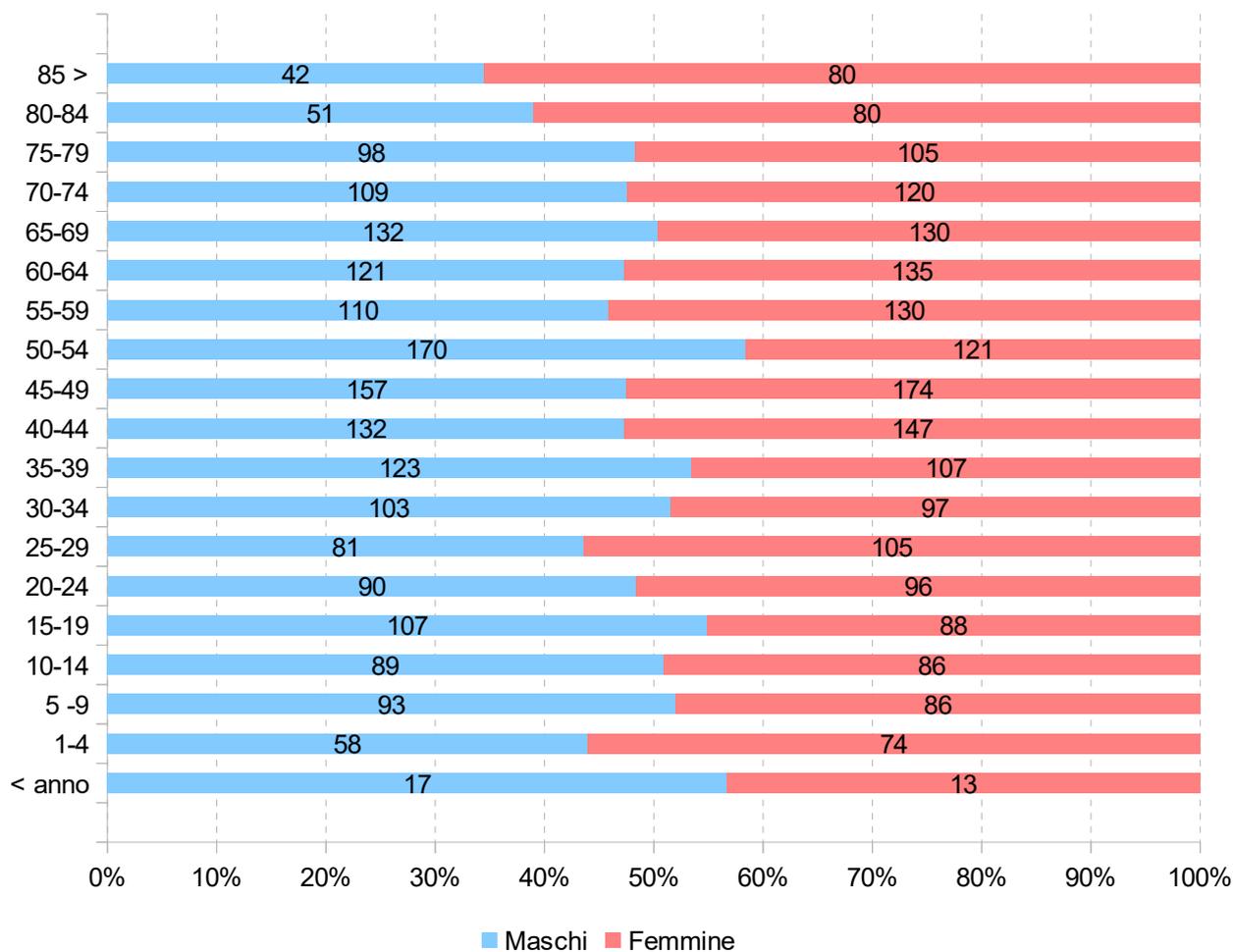


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	29.410,46	54.958,51	48.438,03
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	31.811,40	9.068,02	544.841,02
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	50.000,00	222.500,00	220.402,00	320.343,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.035.868,62	2.465.703,35	2.310.994,69	2.312.587,99	2.333.366,50
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	411.316,66	83.569,83	65.005,50	62.225,71	56.588,30
Titolo 3 – Entrate extratributarie	405.169,52	389.561,39	464.261,20	359.015,82	448.756,77
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	82.572,02	93.361,78	307.909,19	577.361,58	63.991,74
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.934.926,82	3.082.196,35	3.431.892,44	3.595.619,63	3.816.325,36

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 – Spese correnti	2.552.761,56	2.430.713,85	2.397.671,86	2.428.718,21	2.520.427,90
Titolo 2 – Spese in conto capitale	80.604,20	125.871,97	469.001,56	167.916,75	885.017,91
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	277.487,05	291.957,50	307.240,77	227.398,83	237.711,51
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.910.852,81	2.848.543,32	3.173.914,19	2.824.033,79	3.643.157,32

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	181.766,33	305.739,74	331.142,88	331.330,38	374.238,86
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	181.766,33	305.739,74	331.142,88	331.330,38	374.238,86

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.295.815,00	2.295.815,00	1.628.523,93	70,93	890.057,37	38,77	738.466,56
Entrate da trasferimenti	104.043,00	104.043,00	30.223,18	29,05	30.223,18	29,05	0,00
Entrate extratributarie	438.615,00	461.615,00	187.123,34	40,54	141.952,65	30,75	45.170,69
TOTALE	2.838.473,00	2.861.473,00	1.845.870,45	64,51	1.062.233,20	37,12	783.637,25

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tari, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

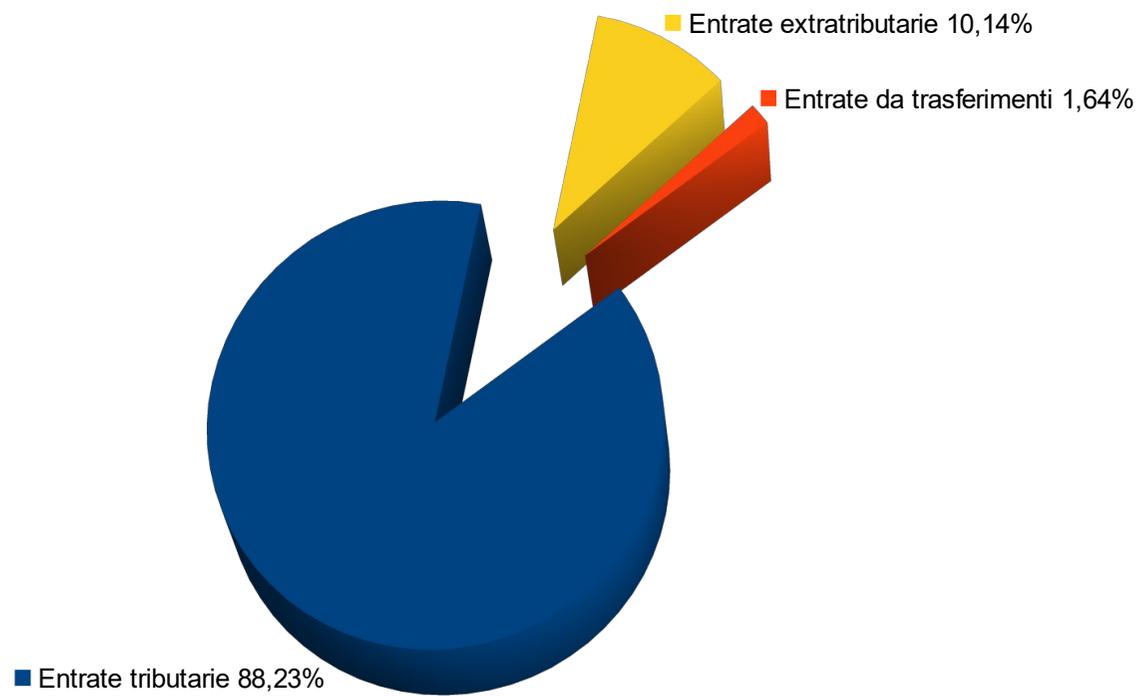


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2011	2.132.630,67	101.404,99	528.201,84	3849	554,07	26,35	137,23
2012	2.371.640,03	69.576,37	404.720,26	3870	612,83	17,98	104,58
2013	2.035.868,62	411.316,66	405.169,52	3843	529,76	107,03	105,43
2014	2.465.703,35	83.569,83	389.561,39	3825	644,63	21,85	101,85
2015	2.310.994,69	65.005,50	464.261,20	3863	598,24	16,83	120,18
2016	2.312.587,99	62.225,71	359.015,82	3891	594,34	15,99	92,27
2017	2.333.366,50	56.588,30	448.756,77	3857	604,97	14,67	116,35

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

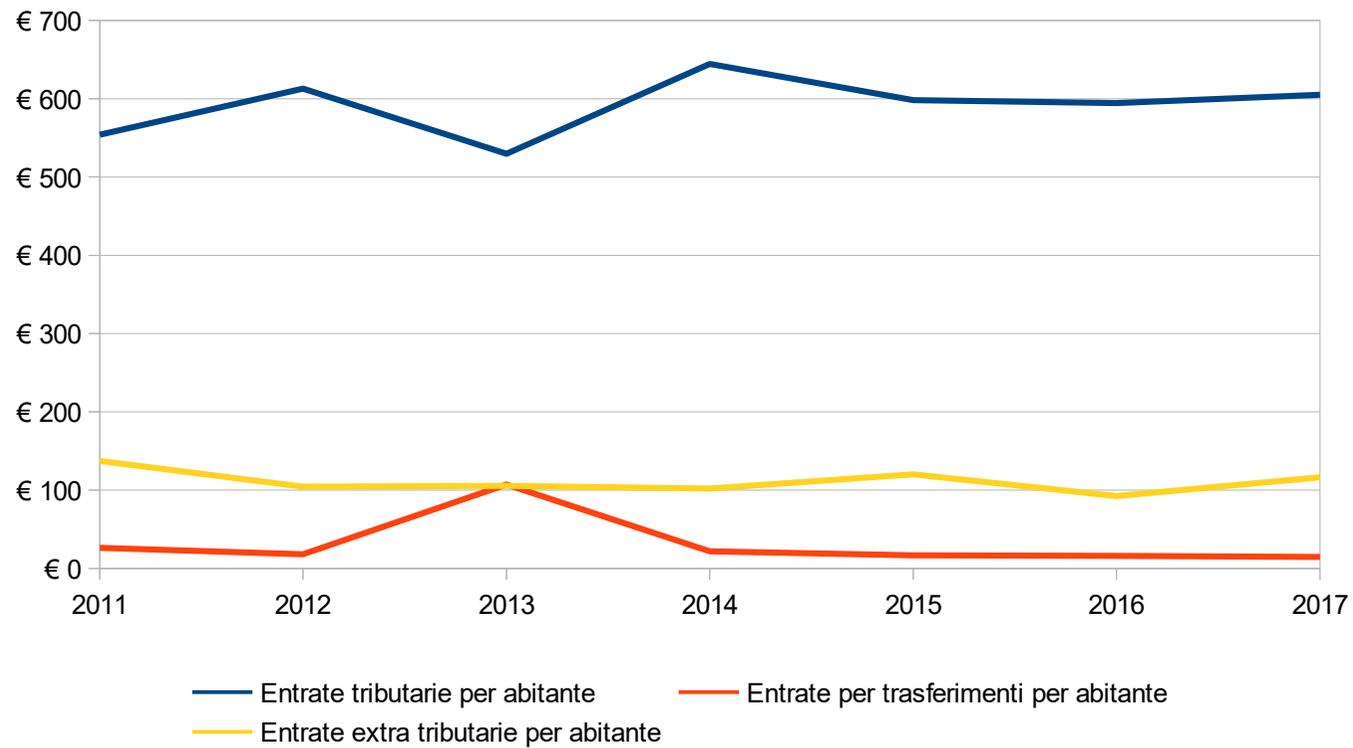


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2011 all'anno 2017

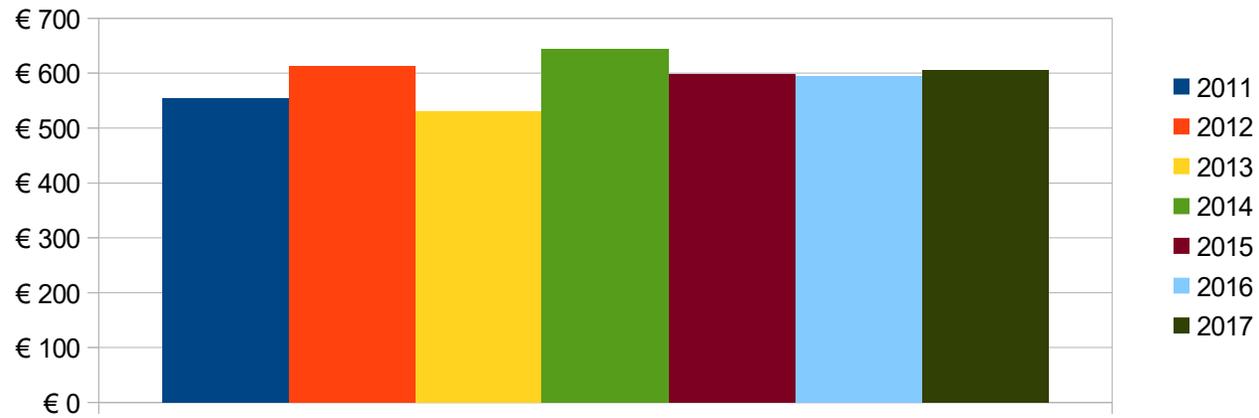


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

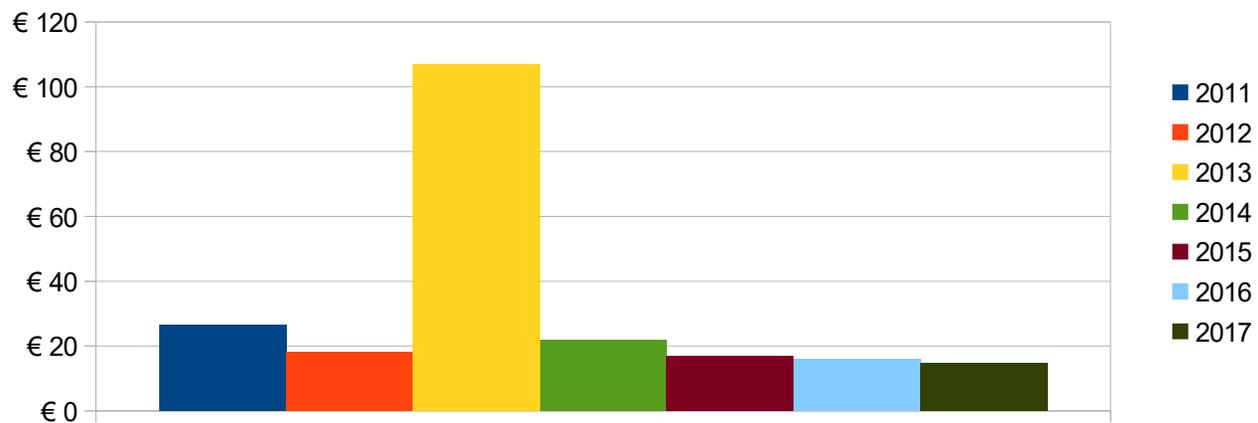


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

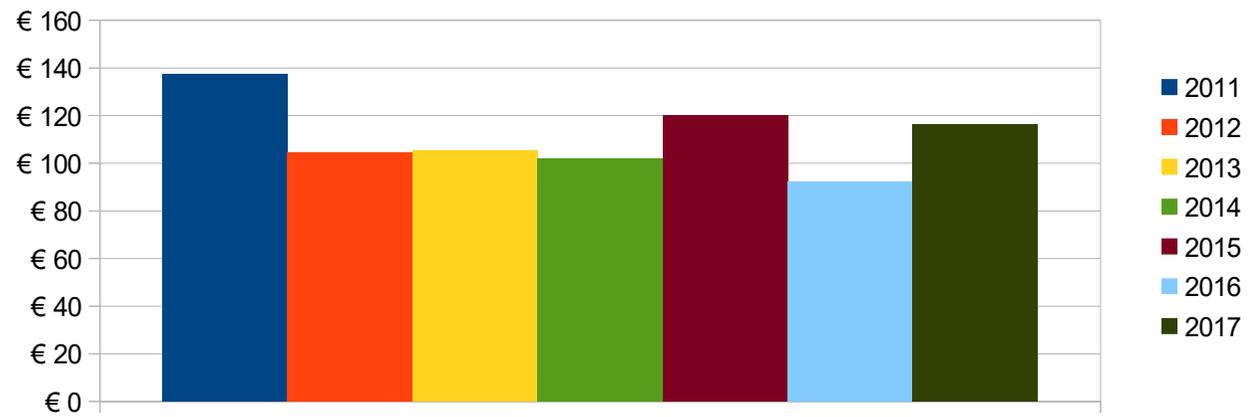


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	3.830,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	19.283,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.489,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	27.603,40	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.113,80	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.489,60	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	27.603,40	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

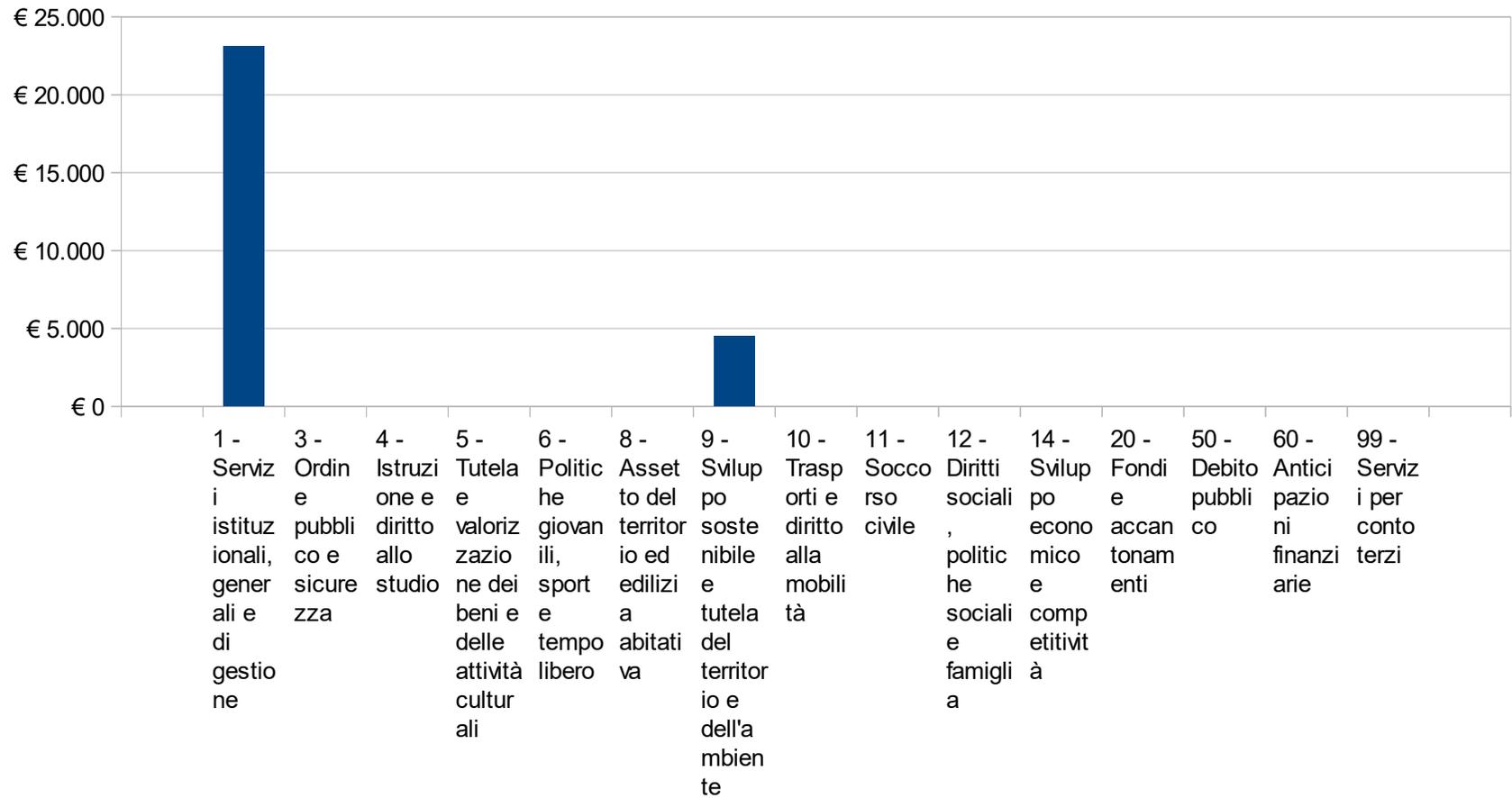


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	40.046,57	219,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	203.195,12	8.596,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	92.374,25	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	47.039,80	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	113.315,34	3.651,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	106.466,96	5.770,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	11.410,29	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	63.186,27	4.660,55
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	101.759,20	1.586,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	37.700,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	59.905,25	687,27
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	150.251,45	37.052,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	54.456,65	9.687,27
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	39.843,24	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	1.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	48.814,33	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	309.820,98	7.456,40
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	264.345,90	841,80
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	964,25	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	5.933,65	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	3.300,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.725,92	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	49.660,27	9.668,50
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	1.830.515,69	89.877,46

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	677.034,60	22.898,22
3 - Ordine pubblico e sicurezza	101.759,20	1.586,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	247.856,70	37.739,27
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.456,65	9.687,27
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	40.843,24	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	358.635,31	7.456,40
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	264.345,90	841,80
11 - Soccorso civile	964,25	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	84.619,84	9.668,50
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.830.515,69	89.877,46

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

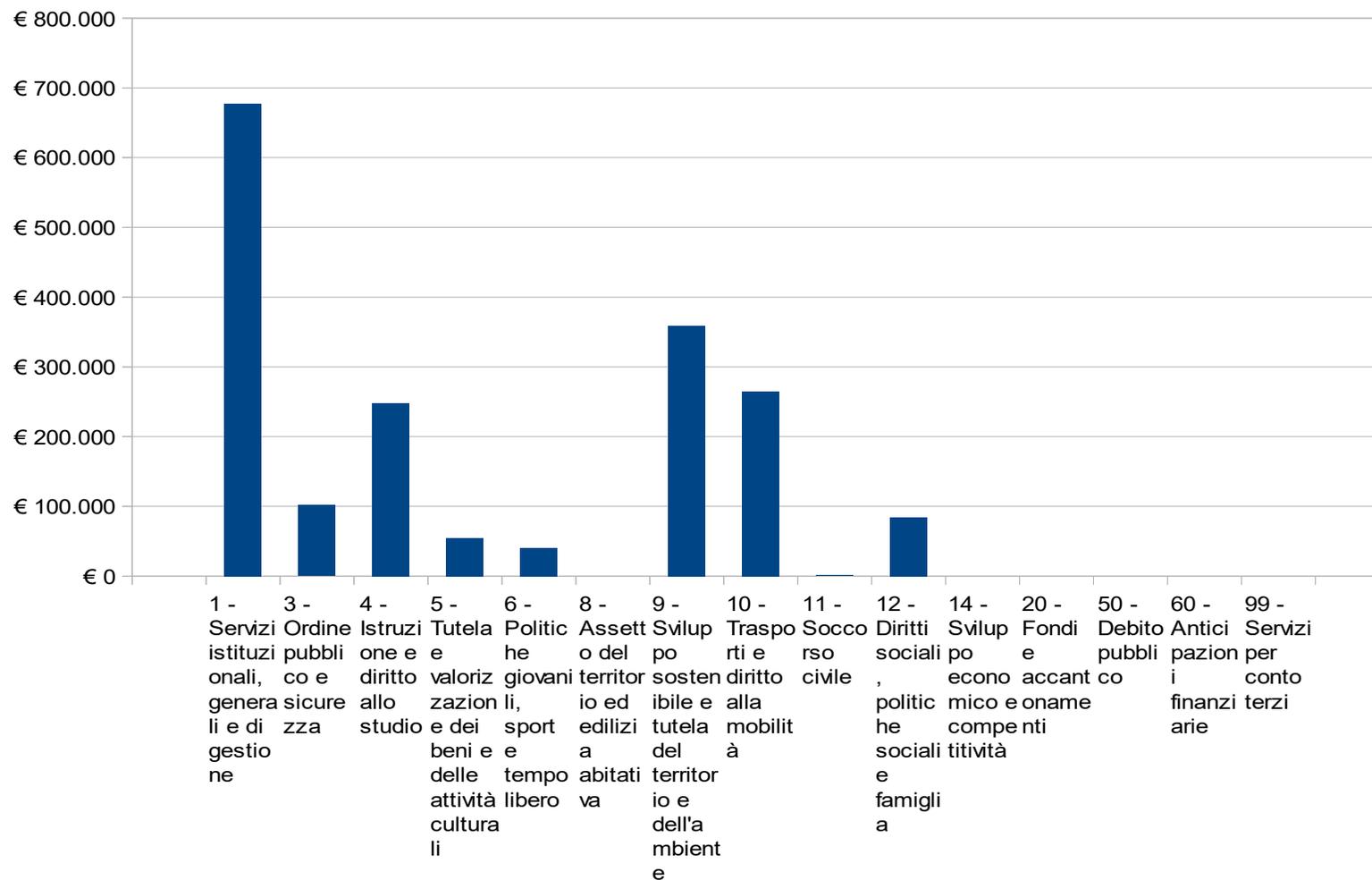


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	247.089,11	1.504.705,76
TOTALE	247.089,11	1.504.705,76

Tabella 15: Indebitamento

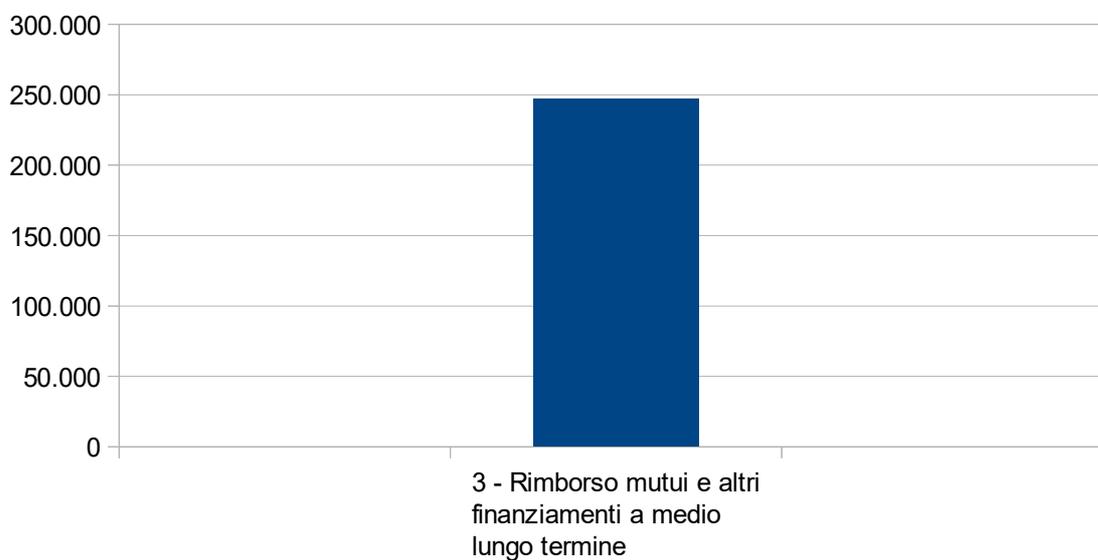


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	1	0	1
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	1	0	1
B6	4	0	4
B7	0	0	0
C1	1	0	1
C2	0	0	0
C3	2	0	2
C4	0	0	0
C5	1	0	1
D1	1	0	1
D2	0	0	0
D3	2	0	2
D4	2	0	2
D5	0	0	0
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2019	Obiettivo 2020	Obiettivo 2021
285.706,00	162.238,00	167.120,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)

		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.234.325,00	2.162.325,00	2.162.325,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	79.843,00	79.843,00	79.843,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	79.843,00	79.843,00	79.843,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	454.615,00	454.615,00	454.615,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	835.204,00	1.092.400,00	825.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3.603.987,00	3.789.183,00	3.521.783,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.530.727,00	2.525.795,00	2.520.913,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	47.650,00	53.250,00	53.250,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2.483.077,00	2.472.545,00	2.467.663,00

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	835.204,00	1.154.400,00	887.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	835.204,00	1.154.400,00	887.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3.318.281,00	3.626.945,00	3.354.663,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		285.706,00	162.238,00	167.120,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		285.706,00	162.238,00	167.120,00

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota di partecipaz. %	Risultati di Bilancio		
			2017	2016	2015
SILEA spa	10.968.620	0,11	661.156	692.211	845.286
LARIO RETI HOLDING spa *	30.128.900	0,58	6.456.788	7.189.236	3.199.572
IDROLARIO srl **	4.000.000	4,79	1.181.773	1.158.752	1.435.626
AZIENDA SPECIALE RETESALUTE ***	52.984	2,11	4	0	4
BANCA POP. ETICA scarl	65.335.567	0,01	2.273.208	4.318.000	758.049
PARCO REGIONALE DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE	1.073.164	5,48	-25.836		

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

* Con riferimento al percorso avviato da Lario reti holding per la ricerca di partnership industriale e societaria, attraverso il "Progetto di Aggregazione" avviato da ACSM-AGAM S.p.A. ("ACSM-AGAM"), ASPEM S.p.A. ("ASPEM"), AEVV S.p.A. ("AEVV"), AEVV Energie S.r.l. ("AEVV Energie"), LARIO RETI HOLDING S.p.A. ("LRH"), Acel Service S.r.l. ("Acel Service"), Lario Reti Gas srl ("LRG") e A2A S.p.A. ("A2A") in data 25/06/2018 è stato stipulato (i) l'atto di fusione per incorporazione in ACSM-AGAM di A2A Idro 4 S.p.A., ASPEM, AEVV Energie, ACEL Service, AEVV e LRG (la "Fusione") nonché l'atto di scissione parziale di A2A Energia S.p.A. a beneficio di ACSM-AGAM (avente ad oggetto principalmente il ramo d'azienda "clienti" della provincia di Varese) (la "Scissione"), in attuazione delle delibere di Fusione e di Scissione assunte dagli organi competenti di ciascuna delle predette società.

Dal 1° luglio 2018 hanno efficacia le operazioni di cui sopra e da tale data sono decorsi anche gli effetti contabili e fiscali.

Lario Reti Holding detiene pertanto ora una partecipazione pari al 23,051% delle quote della società ACSM-AGAM S.p.A.

** Nel corso del 2017 a seguito dell'incarico affidato al dott. Corti Giorgio si individuava quale migliore soluzione di integrazione con LRH (gestore del servizio idrico integrato), la fusione per incorporazione di Idrolario in LRH. L'assemblea ordinaria dei soci del 08/05/2017 ha deliberato di dare mandato all'amministratore unico di attuare le operazioni preliminari per perfezionare il percorso di fusione per incorporazione. Successivamente in data 19 dicembre 2017 l'Assemblea dei Soci ha dato

mandato agli Amministratori di Lario Reti Holding di procedere all'integrazione di Idrolario srl e delle cosiddette patrimoniali minori (Adda Acque srl e Consorzio Tutela Ambiente srl) in Lario Reti Holding mediante operazione di fusione per incorporazione, disponendo dei necessari atti prodromici all'operazione stessa e operando in un'ottica di contenimento dei costi.

In data 26/6/2018 è stato depositato presso il registro delle imprese di Lecco al n. 13982 il progetto di fusione suddetto. Tale progetto sarà sottoposto alla delibera degli enti soci entro il prossimo mese di settembre.

*** Con decorrenza 01/01/2019 gli enti soci sottoscriveranno un incremento della quota di partecipazione per rilevare le quote attualmente detenute dalla Provincia di Lecco.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	programma 1
Organi istituzionali è stata prevista la spesa di legge per l'indennità di carica agli Amministratori, per il Revisore, inoltre spese per solennità civili e difensore civico.	
	programma 2
Segreteria generale interventi previsti analoghi al precedente esercizio	
	programma 3
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato interventi previsti analoghi al precedente esercizio	
	programma 4
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali interventi tariffari da determinarsi annualmente. da effettuarsi in corso d'anno la nuova gara per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione ordinaria della tassa rifiuti (TARI) e in forma coattiva di tutte le entrate tributarie, extra-tributarie e patrimoniali.	
	programma 5
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Nessun intervento di alienazione demaniale.	
	programma 6
Ufficio tecnico	
	programma 7
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.	

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi). In corso d'anno attivazione del servizio on-line "Sportello del Cittadino".

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

programma 11

Altri servizi generali

Come per il passato sono previste le quote di legge per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il contributo per gli edifici di culto.

programma 12

Non di pertinenza, solo per le Regioni

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

L'attività della Polizia Locale si esplicherà in tre comparti: Polizia Stradale che prevede la presenza assidua nei punti ritenuti critici e di maggior traffico per la circolazione stradale, con l'obiettivo di curare un'attività preventiva nei confronti dei conducenti di veicoli, derivante proprio dalla presenza del personale e dall'altra un'attività repressiva al fine di sanzionare i comportamenti scorretti e non rispettosi delle normative. Attraverso progetti mirati e con l'utilizzo di strumentazione idonea, sarà intensificato il controllo dei limiti di velocità finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali, del rispetto dei termini di revisione e di corretta assicurazione degli autoveicoli; Polizia di sicurezza e territorio che prevede dietro precise indicazioni ed obiettivi dati dalla Giunta, eserciterà i controlli sul territorio, dando periodico riscontro dei risultati ottenuti. Verranno posti in essere metodiche di sorveglianza e pattugliamento allo scopo di migliorare il rapporto di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione per un miglior controllo del territorio. Nel periodo invernale la presenza dell'auto della polizia locale garantirà nelle ultime ore di servizio la sorveglianza delle zone periferiche e più colpite dai furti in appartamento. Verranno inoltre attivati i servizi di pattuglia necessari in caso di manifestazioni, celebrazioni e funzioni religiose. Si conferma il progetto di Educazione Stradale presso la Scuola primaria che fornisce le nozioni base al fine di acquisire comportamenti corretti quando ci si muove in strada. Il progetto si sviluppa con incontri in aula e uscite sul territorio. Importanza verrà data anche all'ascolto dei cittadini, raccogliendo e segnalando osservazioni, lamentele o suggerimenti da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale; Polizia Giudiziaria proseguendo il servizio di ricezione delle denunce di vario genere da parte dei cittadini, in stretta collaborazione con la Stazione dei Carabinieri di Merate, con l'intento di fornire un valido e completo aiuto nella definizione delle pratiche. In contrasto a ludopatie e gioco d'azzardo viene attivato il controllo nei pubblici esercizi ove

presenti apparecchiature da gioco con verifica dei contratti in essere e relative scadenze. In ottemperanza al Regolamento di Polizia Urbana viene attivato il controllo a campione sulla corretta differenziazione dei rifiuti e della relativa raccolta anche con la collaborazione degli operatori dell'Ufficio Tecnico Comunale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Sono previsti interventi volti al completamento e collegamento di tutti gli impianti di Videosorveglianza presenti sul territorio comunale. L'Amministrazione Comunale sta operando su due fronti e precisamente:

Realizzazione di un sistema di videosorveglianza intercomunale mediante lettura delle targhe nel comparto territoriale del Meratese (n.14 Comuni) finalizzato ad un efficace azione di tutela della sicurezza del cittadino e contrasto alla criminalità attraverso forme di coordinamento tra i servizi di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine; a tale proposito è stata sottoscritta apposita convenzione tra la Provincia di Lecco e i Comuni interessati per la gestione dell'intera procedura e predisposto il progetto esecutivo necessario per il bando di gara.

Completata l'installazione di un primo lotto di impianti di videosorveglianza sul territorio comunale presso Piazza Mazzini con l'area della stazione ferroviaria (intero comparto interno/esterno), i varchi di accesso al Cimitero comunale (Via Sant'Ambrogio e Via Resegone) e la creazione della "dorsale comunale" collegata con l'ufficio di Polizia Locale, il prossimo lotto di intervento prevede la progettazione e realizzazione di videosorveglianza in altri siti sensibili quali la Piazza della Vittoria, le aree esterne alla piattaforma ecologica intercomunale di via Regina e il parcheggio della zona industriale di via Regina.

programma 3

Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

La convenzione con la Scuola dell'Infanzia "G. Ancarani" prevede un contributo di Eu. 64.000,00, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie. Viene inoltre garantito il supporto all'inserimento di alunni disabili con l'invio di educatori.

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

L'Amministrazione provvede alla gestione della scuola primaria "Gianni Rodari" che per il corrente anno scolastico 2018/2019 annovera 172 alunni, così come previsto dal DPR616/77 si provvede al pagamento dei libri di testo. Sono previsti contributi alle famiglie degli alunni della scuola primaria erogati con gli stessi criteri della Dote Scuola regionale oltre a incarichi a personale specialistico (assistenti educatori) per favorire la frequenza e il raggiungimento degli obiettivi degli alunni portatori di handicap. Sono inoltre finanziati i costi di funzionamento (energia elettrica, riscaldamento, acqua potabile, pulizia e linee telefoniche) e gli interventi di manutenzione degli impianti della scuola Primaria nella loro totalità. Sono in ammortamento mutui al servizio della stessa. Per la Scuola Secondaria di primo grado vengono finanziate le medesime spese nella quota percentuale stabilita in base al numero degli alunni frequentanti. E' in corso di approvazione la nuova convenzione con i comuni di Osnago, Lomagna, Montevercchia per la gestione della scuola Secondaria di primo grado presso l'Istituto comprensivo "Bonfanti e Valagussa", accordo che prevede un contributo fisso per tre anni a partire dall'anno scolastico 2018/19 di € 16.150. Il contributo è stato definito analizzando i dati storici degli ultime tre anni.

Tale contributo viene utilizzato per l'acquisto di attrezzature e materiali didattici aggiornati, l'acquisto di cancelleria e materiale di pulizia, attività extracurricolari, progetti formativi, interventi di supporto psico-pedagogico e arricchimento culturale, la manutenzione, riparazione e gestione della strumentazione tecnologica e per gli acquisti di materiali per il loro funzionamento ad integrazione dei finanziamenti specifici assegnati dal MIUR, per il conferimento dell'incarico al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (DL81 2008). Sono previsti inoltre contributi per il finanziamento di progetti extracurricolari quali: avviamento all'atletica leggera, animazione teatrale, visita ai luoghi della memoria, gare sportive "Curonadi" ed interventi sul tema dell'educazione ambientale per la scuola primaria.

A seguito dello scioglimento dell'originario consorzio scuola media tra i Comuni di Cernusco Lombardone – Lomagna – Osnago – Montevercchia, questo Comune ha fatto proprio il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento dell'edificio scolastico mediante realizzazione di cappotto esterno e sostituzione serramenti per l'ottenimento di risparmio energetico.

L'iniziativa di cui sopra supportata da contributo finanziario da parte della Regione Lombardia sui fondi previsti dalla legge n.104/2013. L'intervento è stimato in complessivi €1.563.200,00; la quota eccedente il finanziamento statale verrà ripartito sulla base delle quote di proprietà dell'immobile.

programma 3

Edilizia scolastica. Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Istruzione universitaria Non di pertinenza	programma 4
Istruzione tecnica superiore Non di pertinenza	programma 5
Servizi ausiliari all'istruzione La spesa scolastica è assorbita per circa il 17% dal costo per il trasporto degli alunni della Scuola d'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. E' in vigore un servizio gratuito di Piedibus per i bambini delle Scuole Primarie. Prosegue l'impegno nella riduzione della spesa per i Bus scolastici prevedendo un più incisivo utilizzo degli spostamenti in sicurezza con Piedibus. E' inoltre prevista per le scuola Primarie e Secondarie di I Grado l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, fondamentale al fine di consentire alle scuole l'attuazione di tutte le forme di organizzazione scolastica previste dalle vigenti norme. Sono assicurati i servizi di assistenza allo studio per gli alunni diversamente abili al fine di favorire la loro integrazione in ogni ordine di scuola. Sono previsti Premi agli studenti meritevoli della scuola Secondaria di I° grado e II° grado, oltre a contributi per le famiglie degli alunni del triennio della scuola Secondaria di Secondo grado in relazione all'ISEE presentato (Dote scuola). Grazie alla collaborazione di alcuni volontari e componenti della Consulta Giovani e della Consulta Cultura, Sport e Tempo Libero, è stato attivato il sabato mattina nel periodo scolastico, un servizio di supporto agli alunni della Scuola Primaria denominato "Aiuto Compiti" su indicazione del personale docente.	programma 6
Diritto allo studio. Vedi programma 2.	programma 7
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio. Non di pertinenza (solo per le Regioni)	programma 8
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Valorizzazione dei beni di interesse storico Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.	programma 1
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale L'Amministrazione Comunale intende promuovere iniziative e manifestazioni di carattere culturale e ricreativo volte a sensibilizzare i cittadini alla fruizione di momenti di arricchimento artistico e di condivisione sociale. Attraverso incontri, presentazioni, corsi e conferenze e rassegne teatrali si intende valorizzare il patrimonio culturale, anche locale, approfondendo tematiche storiche, sociali o di attualità. Inoltre con la collaborazione della Consulta Cultura Sport e Tempo Libero, della Commissione Biblioteca e delle associazioni Cernuschesi saranno programmati momenti di spettacoli teatrali e musicali, concerti, proiezioni, visite guidate e mostre espositive volte al coinvolgimento dei cittadini verso le diverse forme di intrattenimento proposte. La programmazione culturale intende interessare e coinvolgere tutte le fasce di età della popolazione con particolare attenzione alla fascia della prima infanzia alla quale verrà dedicata una sesta stagione di Teatro Ragazzi da realizzarsi presso il Cineteatro parrocchiale oltre alla consolidata manifestazione "Notte Bianca Baby" risultata molto gradita e partecipata dalle famiglie. Alla popolazione anziana, in collaborazione con il Centro Anziani Comunale, saranno dedicate numerose iniziative che comprendono cicli di incontri, visite ludico-culturali, momenti di guida alla lettura e corsi finalizzati all'utilizzo del PC, alla conoscenza della lingua inglese, alle tecniche di disegno ad acquarello e allo sviluppo della creatività manuale. Inoltre verranno proposte un ciclo di visite guidate alla scoperta di Milano e dei suoi Musei e gite giornaliera alla scoperta di località montane e lacustri. Inoltre per consentire un periodo di villeggiatura dedicato alle persone anziane e a costi contenuti, è stato organizzato un soggiorno marino di una settimana in una località ligure che si intende riproporre annualmente.	programma 2

In occasione delle più importanti ricorrenze civili verranno proposti momenti di riflessione ed approfondimento attraverso incontri, presentazioni di libri a tema e letture sceniche. Durante la stagione estiva, in accordo e collaborazione con i Comuni limitrofi, saranno organizzate manifestazioni pubbliche atte ad animare il paese e favorire l'affluenza di pubblico sul nostro territorio. Sarà riproposta la manifestazione "Notte Bianca" con la collaborazione degli esercizi commerciali presenti in paese. Le Associazioni Culturali presenti sul territorio comunale che ne faranno richiesta secondo il Regolamento delle Associazioni vigente, riceveranno contributi a sostegno delle attività svolte. Riqualficazione dei locali interni alla Stazione Ferroviaria in comodato d'uso al comune, per lo svolgimento di attività culturali.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali. Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Le principali attività dell'Ente sono da ascrivere alla gestione degli impianti sportivi oltre che alla promozione della pratica sportiva a livello agonistico ed amatoriale. L'Amministrazione è impegnata nell'organizzazione di manifestazioni e corsi nei diversi sport e ricreativi e nella promozione degli stessi attraverso opportuni mezzi di comunicazione ai cittadini (volantini distribuiti porta a porta e comunicazioni sul sito comunale, es. "Camminata tra ville e cascine", volantino "Corsi in corso"). L'Amministrazione rimanda la gestione del Centro Sportivo Comunale ad apposita convenzione con Associazioni sportive locali. La valorizzazione dei parchi pubblici comunali è tenuta in considerazione e si auspica l'inserimento di ulteriori spazi utilizzabili per lo svolgimento libero di attività motorie sportive e ricreative. Sono previsti contributi alle associazioni sportive per lo svolgimento delle attività ordinarie e a sostegno di manifestazioni straordinarie organizzate in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche o proposte dalle Federazioni. Si prevede inoltre il patrocinio ad attività che possano avere una valida ricaduta sull'offerta ricreativo-educativa su tutte le fasce di età. I programmi dettagliati e le scelte organizzative saranno discussi e concordati nell'ambito della consulta Sport, Cultura e Tempo Libero.

L'utilizzo di tutte le aree disponibili consente una riorganizzazione complessiva dell'accessibilità al centro sportivo. Al proposito è stato già approntato un progetto definitivo d'intervento, che prevede la sistemazione delle aree pertinenziali esterne al centro sportivo a parcheggio ed aree attrezzate a verde.

programma 2

Giovani

Attraverso le attività programmate dalla Consulta Giovani è stato ampliato l'orario di apertura della Biblioteca Comunale e creato uno spazio Studio aperto la domenica pomeriggio per consentire agli studenti di utilizzare un luogo silenzioso da deputare alla preparazione degli esami e allo studio. Sono inoltre iniziati gli incontri con altre realtà limitrofe sulla gestione di spazi aggregativi per i Giovani al fine di individuare anche sul territorio di Cernusco aree destinate a questa progettualità. Collaborazione da parte degli studenti universitari è stata espressa al Consiglio Sovracomunale delle Ragazze e dei Ragazzi in merito ad un momento di supporto/aiuto nei compiti per gli alunni in difficoltà, già attivato sperimentalmente nel corso del 2017, e di incontro finalizzato all'orientamento nella scelta della Scuola superiore per gli studenti della secondaria di primo grado.

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero. Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione

turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per la gestione dei piani urbanistici, e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Continua l'impegno per il mantenimento del Patrimonio residenziale Comunale in gestione con ALER.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Organizzazione di iniziative ambientali aperte alla partecipazione dei cittadini, in special modo rivolte alle nuove generazioni tramite le scuole e le società pubbliche. Gestione manutenzione giardini e verde urbano. Comprende l'iniziativa attuata da un gruppo di cittadini volontari, inseriti nella locale associazione VO.CE., tramite il coordinamento dell'ufficio Tecnico Comunale, che contribuisce in modo continuativo al mantenimento della pulizia e del decoro del territorio cittadino.

programma 3

<p>Rifiuti</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale. Comprende attività di informazione ai cittadini per una corretta gestione dei rifiuti, mirata alla riduzione della quantità prodotta e ad una migliore differenziazione dei rifiuti stessi, e la promozione di iniziative finalizzate al riuso degli oggetti di utilizzo domestico al fine di ridurre qualsiasi tipo di impatto negativo sull'ecosistema.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Servizio idrico integrato</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>
<p style="text-align: center;">programma 5</p> <p>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</p> <p>Partecipazione alla gestione del Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone e adesione e sostegno di iniziative promosse dallo stesso Ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 6</p> <p>Tutela e valorizzazione delle risorse idriche</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>
<p style="text-align: center;">programma 7</p> <p>Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni</p> <p>Non di pertinenza</p>
<p style="text-align: center;">programma 8</p> <p>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</p> <p>Attuazione del Piano di Azione Sostenibile (PAES) nell'ambito del Patto dei Sindaci. Monitoraggio con cadenza biennale dei progressi verso i target, con valutazioni quantitative e misurazioni relative ai consumi energetici ed alle emissioni di gas serra nei periodi successivi all'avvio del progetto, strettamente connesse all'implementazione del piano e delle singole azioni in esso contenuto, unitamente alla revisione dell'Inventario delle Emissioni.</p>
<p style="text-align: center;">programma 9</p> <p>Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)</p>
<p style="text-align: center;">Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</p>
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Trasporto ferroviario</p> <p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e</p>

passaggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Non di pertinenza

programma 4

Altre modalità di trasporto

Non di pertinenza

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma è finalizzato a migliorare l'aspetto viabilistico tenendo conto dell'esigenza di accrescere il livello di sicurezza per i cittadini e di ridurre il livello di inquinamento da traffico predisponendo strutture che facilitano l'uso di mezzi alternativi rispetto all'automobile.

E' prevista:

- 1) Riqualficazione del comparto pubblico di Piazza della Vittoria inquadrato in un ampio programma di ridisegno mirato a soddisfare le restanti carenze di servizi pubblici per la cittadinanza, da realizzare a lotti. A seguito della stesura del progetto preliminare è stata completata la fase di raccolta dei pareri delle consulte, delle associazioni e dei cittadini.
- 2) Riqualficazione comparto chiesa S. Dionigi, intervento che conclude il nuovo assetto della Via Stoppani per il recupero alla fruibilità pubblica delle aree resesi disponibili a seguito della soppressione del passaggio a livello di Via Roma e C. Porta. Si pianifica la possibile assegnazione di incarico professionale per la stesura del progetto definitivo nel 2019.
- 3) Definizione con il comune di Merate del programma di riqualficazione del comparto Oltre Statale-Farmacia per migliorarne la fruibilità pedonale e mettere in sicurezza l'attraversamento di via Spluga.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità. Non di pertinenza. (Solo per Regioni)

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Adesione al sistema Intercomunale di Protezione Civile gestito dall'Ente Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone che vede la partecipazione di molti comuni del nostro territorio.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile. Non di pertinenza (Solo per Regioni)

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Con deliberazione del Consiglio comunale n.63 del 22/12/2011 è stata approvata la convenzione per l'esercizio associato delle funzioni del settore sociale tra i Comuni di Lomagna, Cernusco Lombardone, Montevecchia ed Osnago. Detta convenzione è stata sottoscritta in data 16/01/2012 con decorrenza dal 30/06/2012. Detta convenzione è stata rinnovata con deliberazione del consiglio comunale n.51 del 15/12/2016 con decorrenza 1/1/2017 al 31/12/2019.

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Apposito bando regola il funzionamento dell'Asilo Nido locale, aperto anche a non residenti, con rette differenziate per i residenti. A seguito della modifica del regolamento per l'accesso alla frequenza dell'Asilo Nido, (approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 2 Agosto 2017) che stabilisce il proporzionamento delle tariffe al reddito mediante scaglioni ISEE, è stato reso possibile per i genitori di bambini afferenti al Nido di partecipare ai bandi regionali "Nidi Gratis", dall'anno scolastico 2017 in poi (secondo DGR 14 giugno 2017 e seg.). La assistenza ai minori è attuata tramite Retesalute, ente strumentale per i servizi sociali dei Comuni del Meratese.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Tra le attività gestite dal comune è attivo il servizio gratuito di trasporto per disabili attraverso la convenzione con VoCe. Sono state attivate dal servizio sociale le misure B2 per 11 disabili, inoltre sono state attivate richieste di valutazione di disabilità per nuovi casi segnalati ai servizi sociali. Per il prossimo anno scolastico sono stati previsti interventi di "Educativa Scolastica per ben 10 casi tra scuola materna e scuola primaria. Le attività su elencate sono svolte tramite Retesalute, azienda speciale, quale ente strumentale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale del Meratese.

programma 3

Interventi per gli anziani

Per la gestione del Centro Anziani è in essere una convenzione con l'Associazione AUSER rinnovata anche per il prossimo anno. La "Associazione AUSER Insieme per Cernusco", dal 2016 entrata a far parte delle ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE iscritta nel REGISTRO PROVINCIALE DELL'ASSOCIAZIONISMO con il numero LC 107, gestisce il Centro Anziani. E' intenzione di questa amministrazione di supportare per i prossimi anni l'attività del Centro Anziani attraverso anche il possibile impiego di un volontario del servizio civile previa valutazione delle attitudini del medesimo. A maggior ragione saranno continuati i servizi per le persone anziane e disabili il servizio pasti a domicilio e il servizio trasporto, regolati con apposita convenzione con l'associazione VO.CE. che sarà rinnovata nel corso del 2018, a termine di scadenza naturale. E' attivo il servizio SAD tramite ReteSalute e il servizio di teleassistenza. Il servizio di trasporto disabili è stato potenziato con un nuovo mezzo idoneo, attraverso la convenzione di V.O.C.E. con azienda procacciatrice di pubblicità Mediante progetto apposito di "Living Land" verrà sperimentata nel prossimo anno la installazione di strumenti di domotica per migliorare la sicurezza di anziani a rischio. Nel corso del 2017 è stata attivata, tramite l'istituto della leva civica, un'indagine conoscitiva sulle condizioni e sui bisogni dei cittadini anziani con età =>75 anni. I risultati hanno permesso di individuare alcune situazioni per indirizzare in modo più puntuale le iniziative

di sostegno attualmente in essere.

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale. Convenzione con caf ACLI, CISL, e CGIL per richiesta di tariffe sociali per fornitura gas ed energia elettrica per le famiglie in condizioni disagiate ed erogazione di assegni di maternità ed altri sussidi previsti per legge. Sono state attivate richieste di adesione al SIA per tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta: tale attività proseguirà nel corso del prossimo anno salvo indicazioni legislative diverse. E' stata rinnovata la convenzione tramite ReteSalute con il Centro Provinciale Istruzione adulti di Lecco per la promozione di corsi di lingua italiana per stranieri e il loro espletamento presso l'Istituto Comprensivo di via San Dionigi. Dopo l'introduzione del regolamento contro il gioco d'azzardo approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n.60 in seduta del 13 dicembre 2017, verrà attuata campagna di sensibilizzazione in merito e di verifica della regolarità delle strutture con SLOT e VLT presenti sul territorio.

programma 5

Interventi per le famiglie (vedi successivo prog.7)

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di affitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari, che mediante convenzione, sono gestiti attraverso ALER. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", sono evidenziati gli interventi di ristrutturazione relativi agli infissi dell'intero stabile di Via Vitale Sala, impegnati nel bilancio 2017 la cui realizzazione è prevista in primavera 2018, ed alcuni interventi manutentivi straordinari sui servizi. Nel corso dell'anno è stato assegnato un alloggio comunale completamente ristrutturato in funzione della graduatoria che è ancora in atto fino alla nuova organizzazione del diritto alla casa prevista da Regione Lombardia.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

L'Amministrazione Comunale ha conferito a Rete Salute i seguenti servizi: le attività che riguardano i minori in situazione di pregiudizio e sottoposti a provvedimenti dall'Autorità Giudiziaria, la gestione relativamente ai Centri Diurni per disabili (CSE, CDD) del raccordo con l'ASST/ATS e con i Comuni per gli inserimenti e dell'erogazione dei contributi secondo le annuali decisioni dell'Assemblea Distrettuale, la gestione degli interventi atti ad assicurare l'integrazione lavorativa delle "fasce deboli" nel mercato del lavoro, assicurare agli anziani l'ospitalità temporanea a fronte di emergenze familiari e personali o in risposta a richieste di "sollievo", la gestione del servizio di Teleassistenza, la gestione del raccordo col Dipartimento di Salute Mentale dell'azienda Ospedaliera per gli interventi sociali a favore delle persone con problemi psichiatrici di competenza dei Comuni, la gestione dell'istituto della comunicazione preventiva prevista dalla L.R.3/2008, la gestione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani e alle persone con ridotta capacità d'azione (SAD), la gestione del raccordo col dipartimento Fragilità dell'ASST/ATS degli interventi dell'assistenza tutelare domiciliare a favore delle persone anziane e disabili, la gestione del servizio di assistenza domiciliare ai minori (ADM), la gestione del servizio di assistenza specialistica scolastica agli alunni disabili, la gestione del Centro Pomeridiano, la gestione dei progetti territoriali che rispondono alle finalità delle così dette leggi di settore (L.285/97, L.45/99, L40/98) e che sono anche co-finanziate dal Comune. Continua l'impegno per il funzionamento della scuola potenziata presso la scuola primaria G. Rodari e presso la secondaria di primo grado G. Verga. Si sosterranno ancora le spese per la frequenza ai corsi e alle attività del Centro Formazione Professionale Polivalente di Lecco per alunni in difficoltà.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile, nonché del progetto "Leva civica" in convenzione con associazione Mosaico, che ha permesso quest'anno di effettuare l'indagine sui bisogni degli ultra settantacinquenni mediante interviste personali, i cui risultati permetteranno di individuare aree di miglioramento nei servizi agli anziani. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

E' stata completata la redazione del Piano Cimiteriale con adeguamento del regolamento di riferimento già approvato. Nel programma sono comprese le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia; le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi, le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

programma 8

Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzino, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzino. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività. Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale. Non di pertinenza. (solo per le Regioni)

Misione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non di pertinenza. (solo per le Regioni)

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche. Non di pertinenza. (solo per le Regioni)

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali. Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Non di pertinenza

programma 2

Cooperazione territoriale. Non di pertinenza (solo per le Regioni)

Missione 20 Fondi e accantonamenti			
			programma 1
Fondo di riserva			
Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.			
			programma 2
Fondo crediti di dubbia esigibilità			
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.			
			programma 3
Altri fondi			
Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.			
Missione 50 Debito pubblico			
			programma 1
Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
			programma 2
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.			
Missione 60 Anticipazioni finanziarie			
			programma 1
Restituzione anticipazioni di tesoreria			
Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.			

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	49.880,00	50.880,00	0,00	50.880,00	0,00	50.880,00	0,00
1	2	289.154,60	289.440,00	0,00	289.440,00	0,00	289.440,00	0,00
1	3	104.825,00	104.825,00	0,00	104.825,00	0,00	104.825,00	0,00
1	4	67.110,00	80.110,00	0,00	80.110,00	0,00	80.110,00	0,00
1	5	142.810,00	127.910,00	0,00	127.910,00	0,00	127.910,00	0,00
1	6	130.300,00	113.800,00	0,00	113.800,00	0,00	113.800,00	0,00
1	7	21.700,00	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00	20.300,00	0,00
1	11	85.820,95	44.900,00	0,00	44.900,00	0,00	44.900,00	0,00
3	1	142.530,00	149.830,00	0,00	149.830,00	0,00	149.830,00	0,00

3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	65.000,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
4	2	154.251,00	135.831,00	0,00	131.250,00	0,00	131.250,00	0,00
4	6	219.050,00	182.550,00	0,00	182.550,00	0,00	182.550,00	0,00
5	2	71.862,00	70.862,00	0,00	70.862,00	0,00	70.862,00	0,00
6	1	44.292,00	43.950,00	0,00	43.596,00	0,00	43.230,00	0,00
6	2	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
8	1	2.700,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	60.400,00	65.715,00	0,00	66.684,00	0,00	66.684,00	0,00
9	3	312.200,00	312.200,00	0,00	312.200,00	0,00	312.200,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	308.264,00	313.408,00	0,00	311.078,00	0,00	308.270,00	0,00
11	1	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	1	130.081,00	85.412,00	0,00	84.195,00	0,00	82.928,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	13.100,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00	9.300,00	0,00

12	7	140.650,00	136.000,00	0,00	136.000,00	0,00	136.000,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	58.622,00	61.758,00	0,00	61.339,00	0,00	60.900,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	715,00	15.096,00	0,00	12.496,00	0,00	12.494,00	0,00
20	2	42.100,00	47.650,00	0,00	53.250,00	0,00	53.250,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.659.417,55	2.530.727,00	0,00	2.525.795,00	0,00	2.520.913,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	891.600,55	832.165,00	0,00	832.165,00	0,00	832.165,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	142.530,00	149.830,00	0,00	149.830,00	0,00	149.830,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	438.301,00	383.381,00	0,00	378.800,00	0,00	378.800,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	71.862,00	70.862,00	0,00	70.862,00	0,00	70.862,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.292,00	44.950,00	0,00	44.596,00	0,00	44.230,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.700,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	372.600,00	377.915,00	0,00	378.884,00	0,00	378.884,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	308.264,00	313.408,00	0,00	311.078,00	0,00	308.270,00	0,00
11	Soccorso civile	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	342.453,00	292.470,00	0,00	290.834,00	0,00	289.128,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	42.815,00	62.746,00	0,00	65.746,00	0,00	65.744,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.659.417,55	2.530.727,00	0,00	2.525.795,00	0,00	2.520.913,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	25.740,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	102.280,00	72.042,00	0,00	114.400,00	0,00	87.000,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.086.058,00	58.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5	2	32.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	245.000,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	460.000,00	460.000,00	0,00	1.040.000,00	0,00	800.000,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.090.578,00	835.204,00	0,00	1.154.400,00	0,00	887.000,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Mission e	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2019		2020		2021	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	172.020,00	72.042,00	0,00	114.400,00	0,00	87.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.086.058,00	58.162,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	32.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	245.000,00	245.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	460.000,00	460.000,00	0,00	1.040.000,00	0,00	800.000,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.090.578,00	835.204,00	0,00	1.154.400,00	0,00	887.000,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione

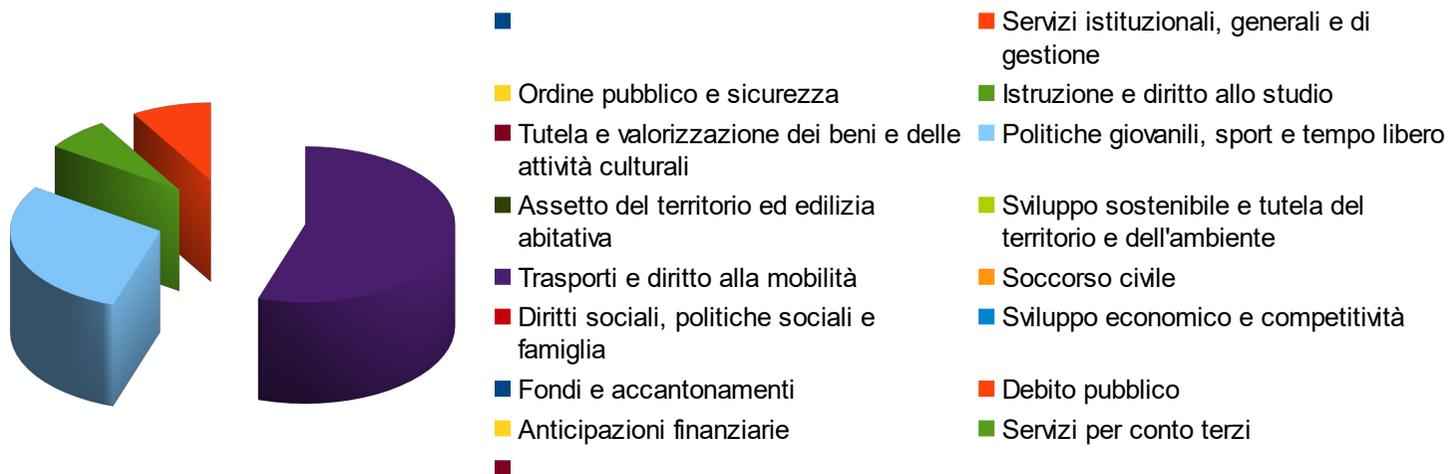


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2020	2021	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	695.204,00	1.154.400,00	887.000,00	2.736.604,00
Altro	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
TOTALE	835.204,00	1.154.400,00	887.000,00	2.876.604,00

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2019	2020	2021		Importo	Tipologia
1		030	097	020	Nuova costruzione	Stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione comparto chiesa di San Dionigi	60.000,00	240.000,00	0,00	no	0,00	
2		030	097	020	Nuova costruzione	Sport e spettacolo	Realizzazione struttura coperta al centro sportivo comunale ed opere accessorie	245.000,00	0,00	0,00	no	0,00	
3		030	097	020	Ristrutturazione	Stradali (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	Riqualificazione comparto pubblico di piazza Vittoria	250.000,00	800.000,00	800.000,00	no	0,00	
5		030	097	020	Ristrutturazione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	Riqualificazione via Spluga	150.000,00	0,00	0,00	no	0,00	

Tabella 24: Programma triennale delle opere pubbliche

Programma annuale e biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione annuale 2019

Servizi	Descrizione contratto	Responsabile procedimento	Importo contrattuale presunto al netto dell'IVA
==	==	==	==

Programmazione annuale 2020

Servizi	Descrizione contratto	Responsabile procedimento	Importo contrattuale presunto al netto dell'IVA
Sevizio Tecnico	Servizio pulizia immobili comunali – periodo 01/03/2020 – 31/12/2022	Villa Danilo – Servizio Tecnico	€ 100.000,00
Servizio Tecnico	Servizio manutenzione ordinaria del verde pubblico ed interventi sul patrimonio arboreo – periodo – 01/4/2020 – 31/3/2023	Villa Danilo – Servizio Tecnico	€ 125.000,00

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
-

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Non sono previste alienazioni nel triennio.

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
		0,00	

Tabella 25: Piano delle alienazioni

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE
TABELLA 1 DELL'ALLEGATO "A"
REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E STRUMENTI OPERATIVI

Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 18.12.2003

Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 9.9.2004

Delibera di Giunta Comunale n. 61 del 20.05.2008

Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 15.05.2018

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE				
Cat.	Profilo professionale	Posti previsti	Posti coperti	Posti vacanti
B1	Esecutore Operaio addetto ai servizi tecnici	4 (di cui 1 part-time 18%)	2	2
B3	Collaboratore	5	4 di cui due part-time (1 al 66,67%, ed 1 all'83,33%)	1
C	Istruttore	6	5	1
D1	Istruttore direttivo	6	4 (di cui 1 part-time al 66,67)	2
D3	Funzionario	3	1	2
		24	16	8

Tabella 26: Programmazione del fabbisogno di personale

PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2019 – 2021
--

PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2019
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO
Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni di qualsiasi natura (quiescenza, licenziamento, ...) o mobilità esterne NEL RISPETTO COMUNQUE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE

PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2020
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO
Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni di qualsiasi natura (quiescenza, licenziamento, ...) o mobilità esterne NEL RISPETTO COMUNQUE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE

PIANO FABBISOGNO PERSONALE ANNO 2021
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO/INDETERMINATO
Eventuale copertura dei posti che si renderanno vacanti per dimissioni di qualsiasi natura (quiescenza, licenziamento, ...) o mobilità esterne NEL RISPETTO COMUNQUE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE